

17^a **GIORNATA DELL'ECONOMIA**



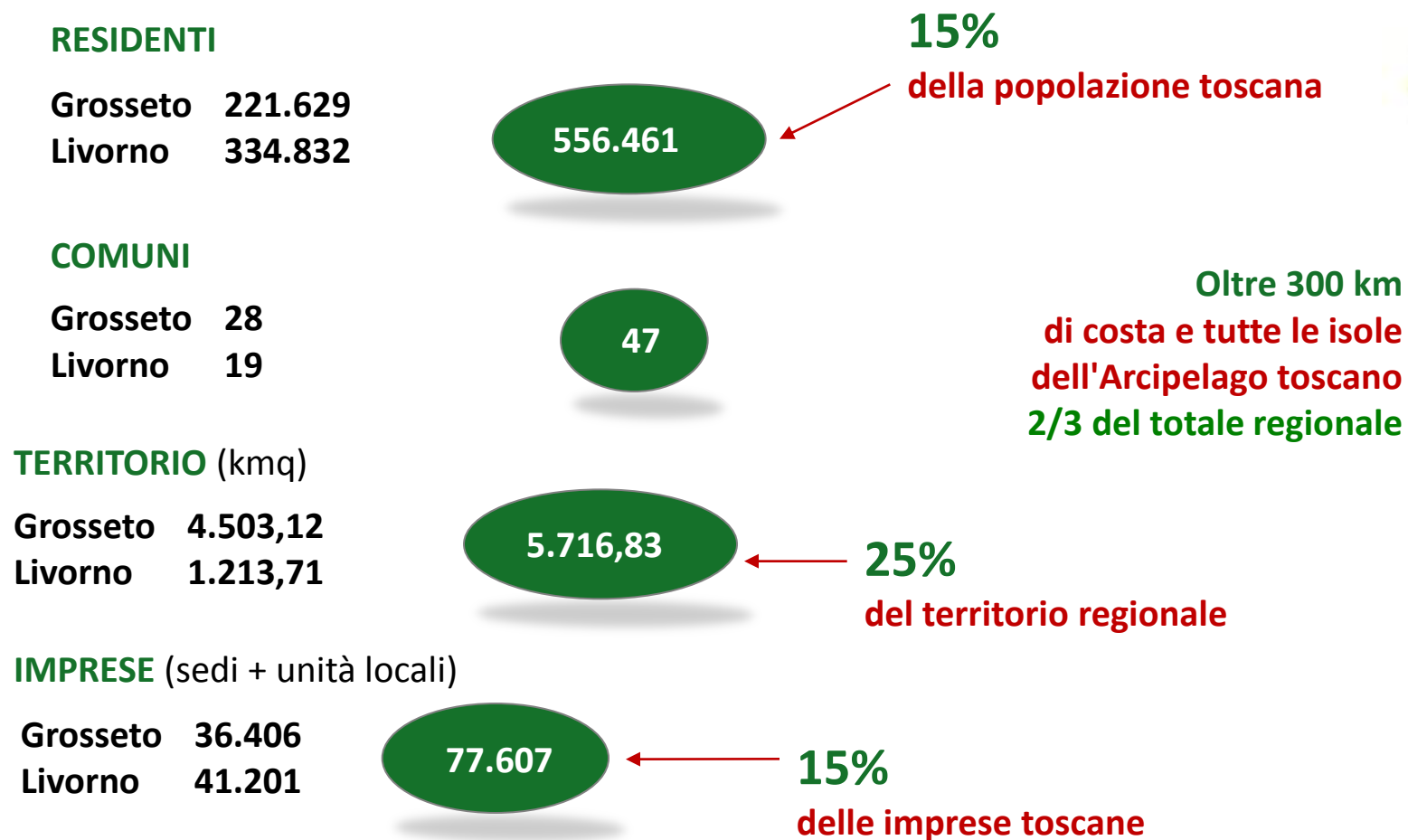
CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO

A 10 ANNI DALLA GRANDE CRISI

Rapporto strutturale sull'economia delle province di Grosseto e Livorno

LIVORNO, 18 LUGLIO 2019 - Ore 10.30

Grosseto e Livorno: due province, una Camera di Commercio

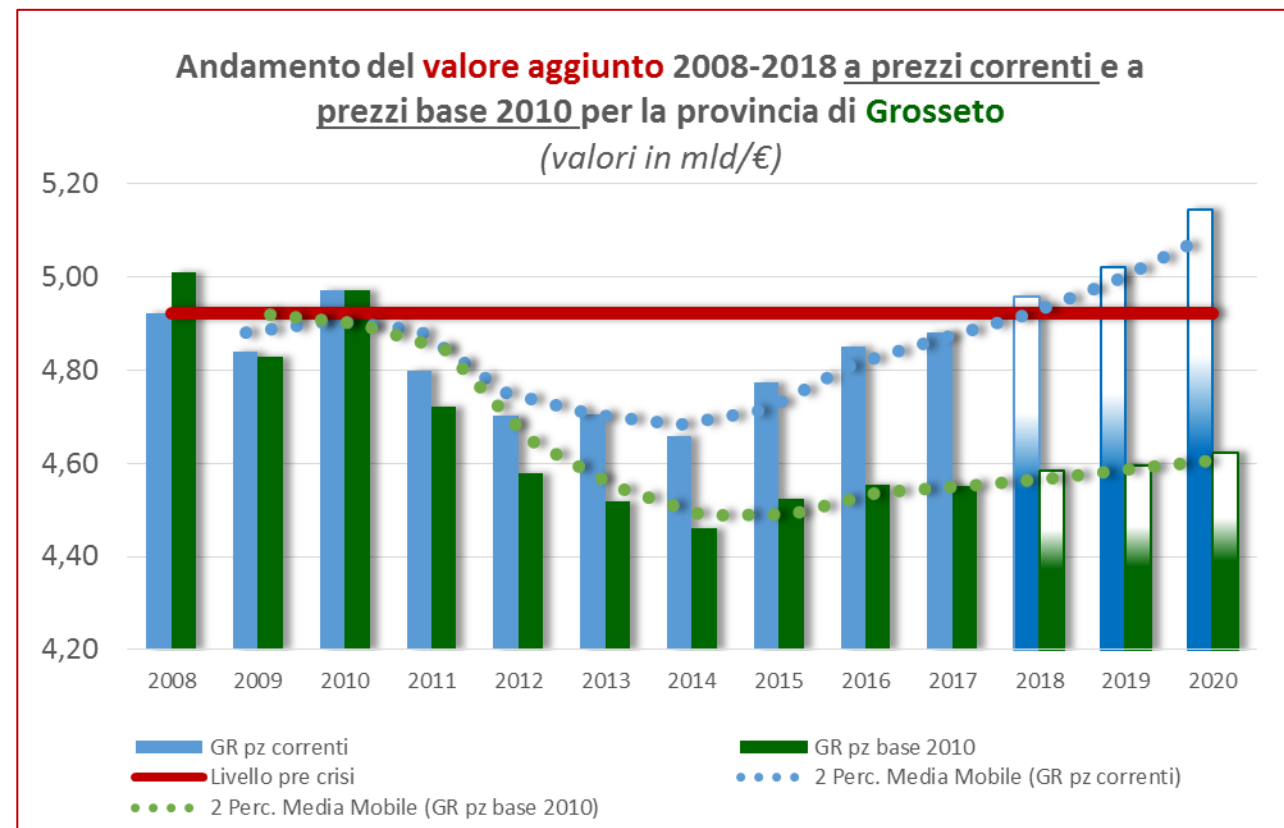
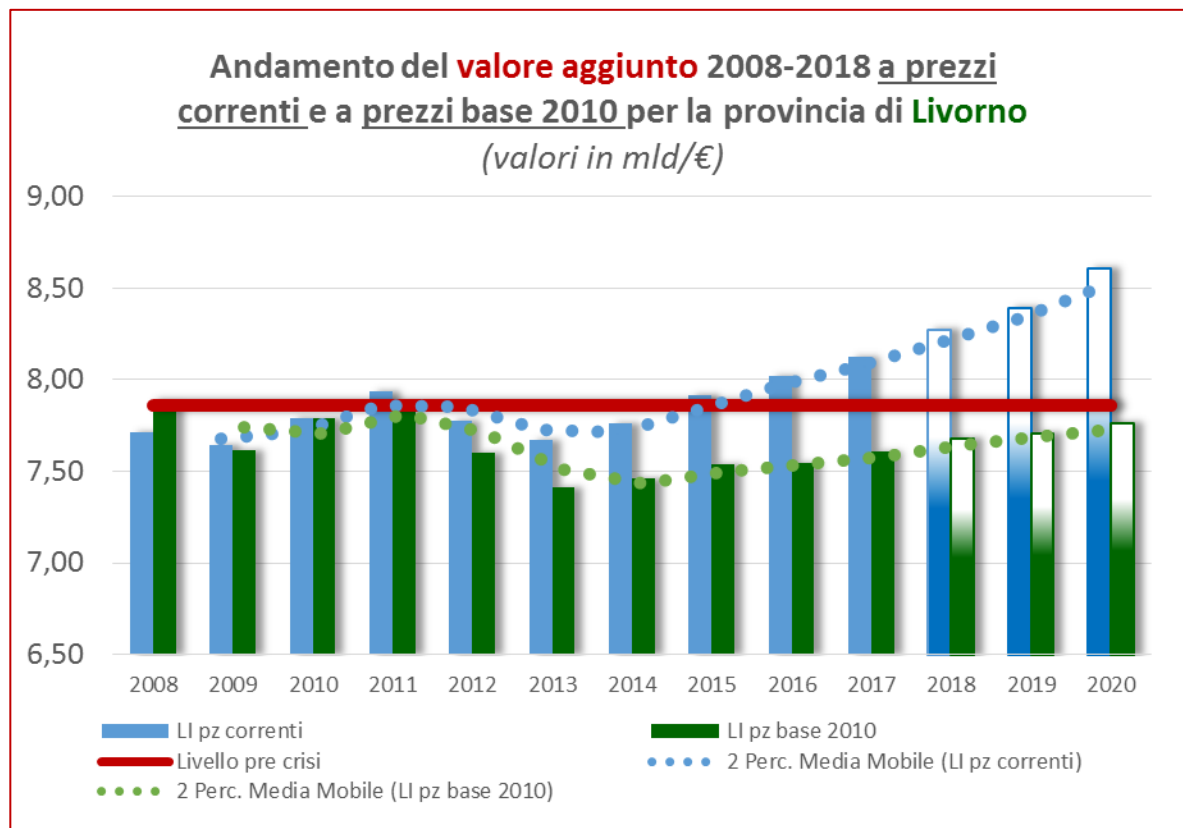


Oltre 300 km
di costa e tutte le isole
dell'Arcipelago toscano
2/3 del totale regionale



Valore aggiunto

I dati 2018 costituiscono una stima provvisoria, i valori 2019 e 2020 sono una previsione (fonte Prometeia S.p.a.)



Tra alti e bassi fino al 2014. Dal 2015 inizia una fase di espansione più stabile che s'ipotizza abbia interessato anche il 2018 e potrebbe consolidarsi nel biennio 2019-2020. Dal 2012 forte incremento del divario tra valore aggiunto a prezzi correnti e quello calcolato a prezzi costanti, quest'ultimo è a tutt'oggi ancora inferiore ai livelli pre-crisi sia per Livorno sia per Grosseto.

Valore aggiunto per abitante

Nel 2008, così come dieci anni dopo, Livorno e Grosseto presentano valori inferiori alla media regionale e nazionale.

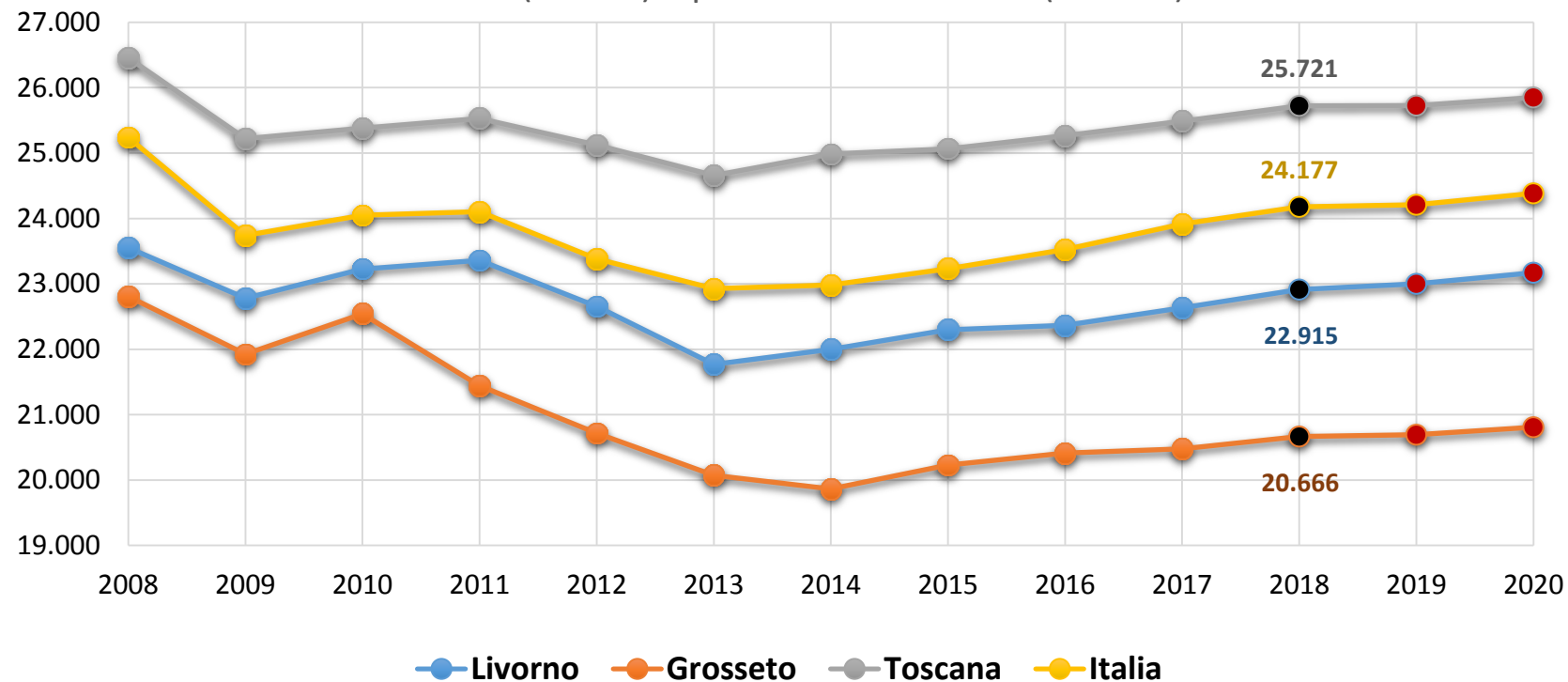
Evoluzione lenta ma costante dal 2015 per tutti i territori.

Livello pre-crisi:
ovunque non raggiunto e si prevede non raggiungibile a breve. La forbice ridotta per Livorno ma non per Grosseto.

Valore aggiunto (€) **per abitante** a prezzi base 2010

Andamento 2008-2018 per territorio

Stime 2018 (● nero) e previsioni 2019-2020 (● rosso)



Valore aggiunto per macro settori

Il valore aggiunto dei Servizi è l'unico con trend positivo:

Grosseto ed Italia in difficoltà fino al 2017, nel 2018 possibile recupero dei livelli pre-crisi.

Livorno mai al di sotto della soglia iniziale, manifestando un'ottima performance.

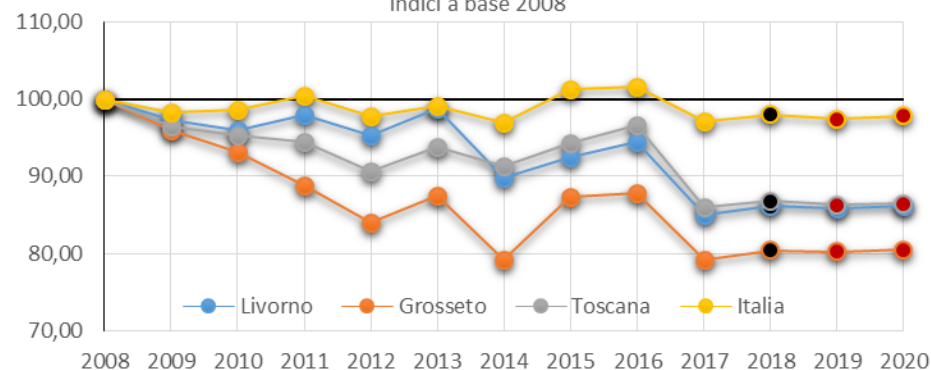
Agricoltura, Industria e Costruzioni in negativo.

Scarse possibilità di recupero nel breve-medio periodo per Livorno, Grosseto e, in minor misura per la Toscana.

Migliore la situazione nazionale, costruzioni escluse.

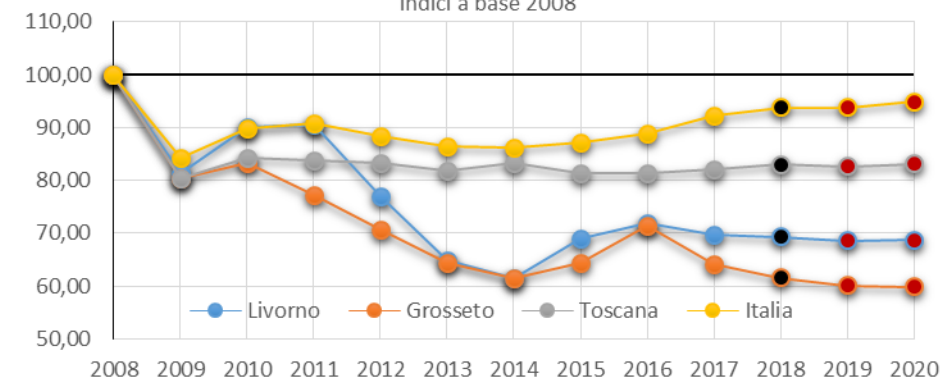
Agricoltura - Andamento 2008-2020 della ricchezza «reale» (prezzi base 2010) prodotta dal settore

Dati 2008-2017, stime 2018 (● nero) e previsioni 2019-2020 (● rosso) con indici a base 2008



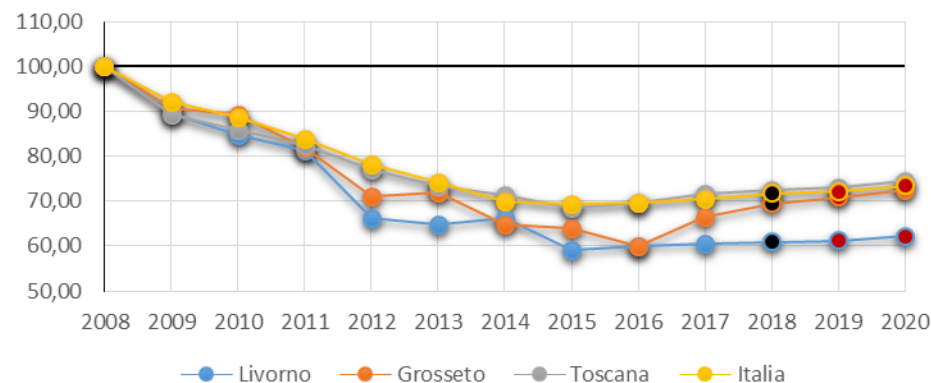
Industria - Andamento 2008-2020 della ricchezza «reale» (a prezzi base 2010) prodotta dal settore

Dati 2008-2017, stime 2018 (● nero) e previsioni 2019-2020 (● rosso) con indici a base 2008



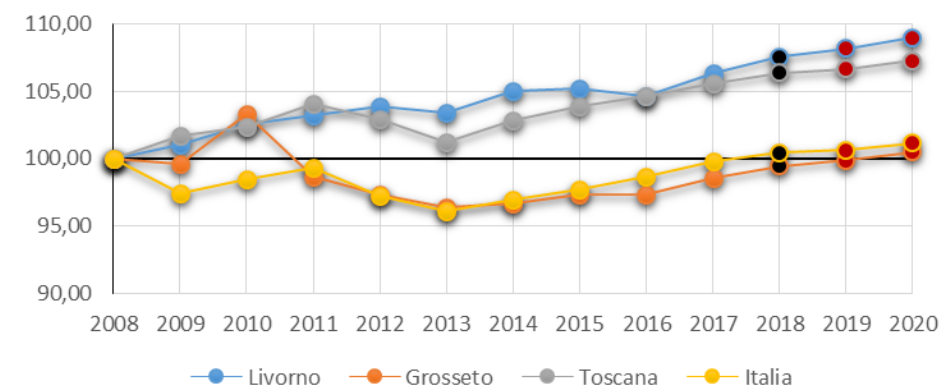
Costruzioni - Andamento 2008-2020 della ricchezza "reale" (a prezzi base 2010) prodotta dal settore

Dati 2008-2017, stime 2018 (● nero) e previsioni 2019-2020 (● rosso) con indici a base 2008



Servizi - Andamento 2008-2020 della ricchezza "reale" (a prezzi base 2010) prodotta dal settore

Dati 2008-2017, stime 2018 (● nero) e previsioni 2019-2020 (● rosso) con indici a base 2008



Valore aggiunto per macro settori

La variazione del peso dei macrosettori economici nell'economia territoriale conferma gli effetti della crisi:

- forte e diffusa perdita di peso dell'**Industria** e delle **Costruzioni**;
- leggera flessione del contributo offerto dall'**Agricoltura** a livello provinciale e regionale (stabile la media Italia);
- importante crescita del ruolo dei **Servizi** nella determinazione del valore aggiunto.

Distribuzione percentuale del valore aggiunto 2008 e 2018 per macro settore economico					
	2008				
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
Livorno	1,7	16,9	6,5	74,9	100,0
Grosseto	6,8	12,0	7,1	74,1	100,0
Toscana	2,2	23,5	5,8	68,5	100,0
Italia	2,1	20,1	6,0	71,8	100,0
	2018				
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
Livorno	1,6	12,1	4,3	82,1	100,0
Grosseto	6,2	8,1	5,7	79,9	100,0
Toscana	2,1	19,9	4,5	73,5	100,0
Italia	2,1	19,5	4,7	73,7	100,0

Livorno e Grosseto

Valori stimati 2018 inferiori alla media regionale ma superiori a quella nazionale.

Previsioni 2019-2020

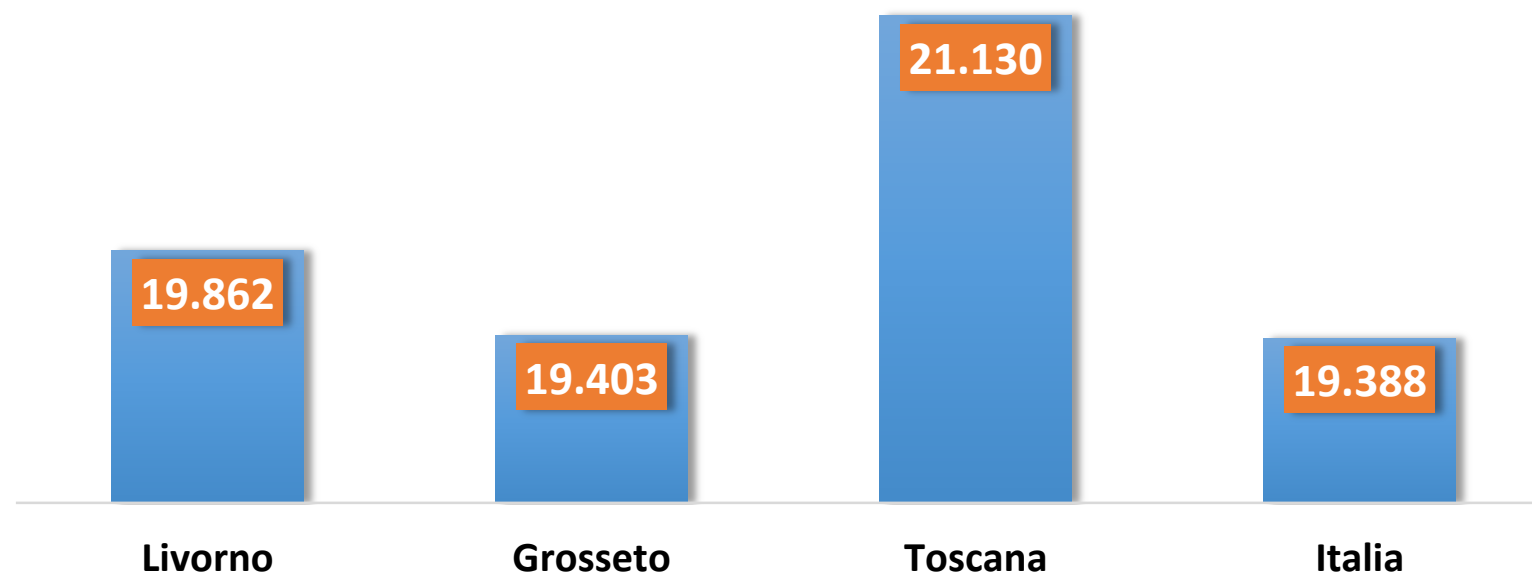
Prestazioni sociali (*reddito di cittadinanza*) ed altri trasferimenti netti saranno la voce più dinamica tra le componenti del reddito disponibile.

Si stima che tale voce impatterà sul reddito disponibile 2019 nel Centro Italia per lo 0,4% contro lo 0,2% del Nord e l'1,1% del Mezzogiorno.

Reddito

Stima 2018 del reddito pro capite disponibile per consumi

Valori in € a prezzi correnti



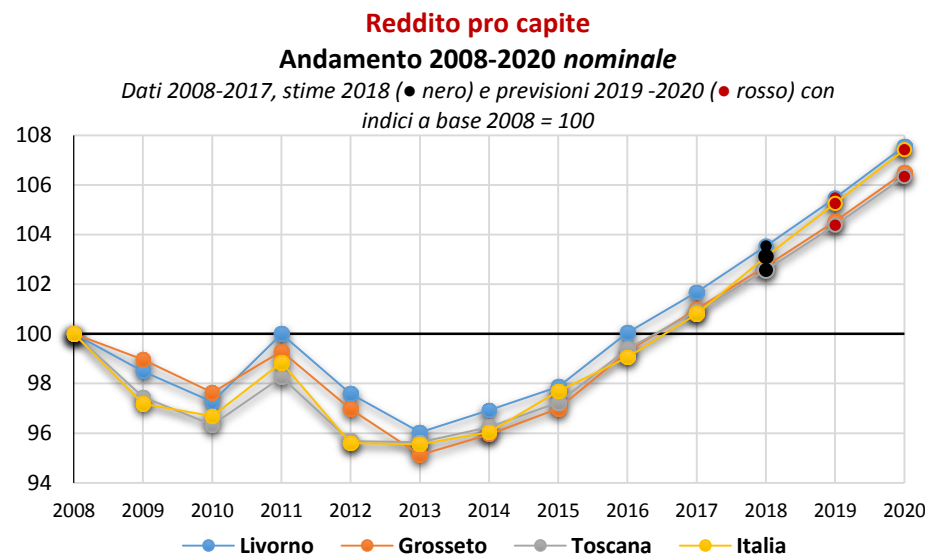
Reddito

Pesante crollo generale del potere d'acquisto tra il 2008 ed il 2013.

Valori del reddito pro capite in ripresa dal 2014.

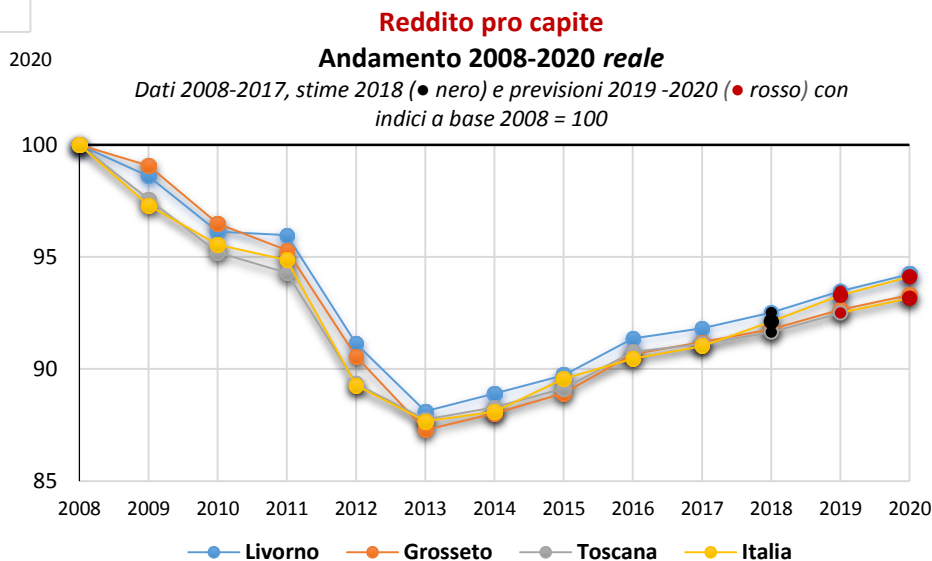
Dal 2017 recupero dei livelli pre-crisi **SOLO** in termini nominali.

Al netto dell'effetto prezzi non s'ipotizza ad oggi il raggiungimento dei livelli del 2008.



Il 2013 : l'anno più difficile per le famiglie
Situazione in generale in miglioramento dal 2014

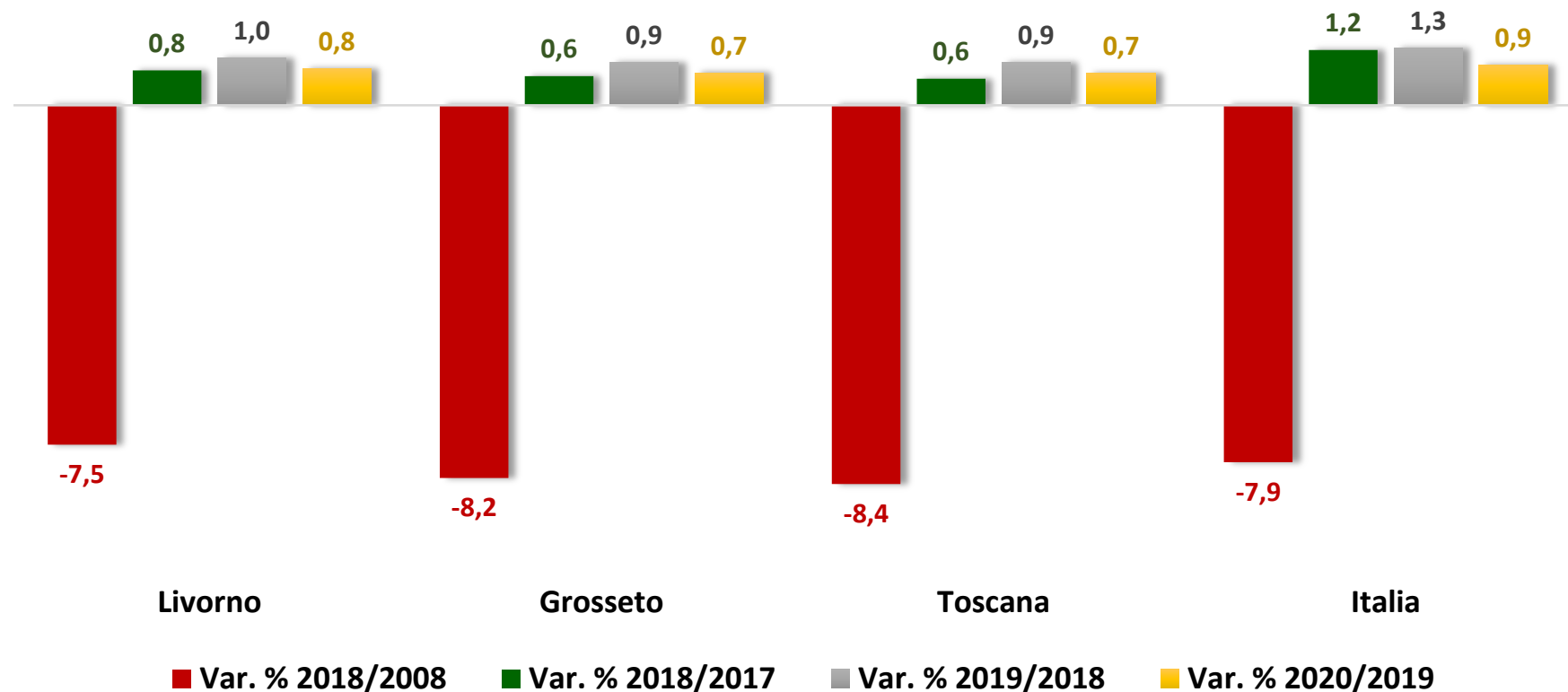
Il reddito pro capite *reale*, come stima della ricchezza *percepita* dai residenti considerando l'inflazione, è ancora sotto la quota del 2008.



Reddito reale

Andamento del reddito pro capite reale (a prezzi base 2010)

Variazioni percentuali per i periodi 2018/2008, 2018/2017, 2019/2018 e 2020/2019



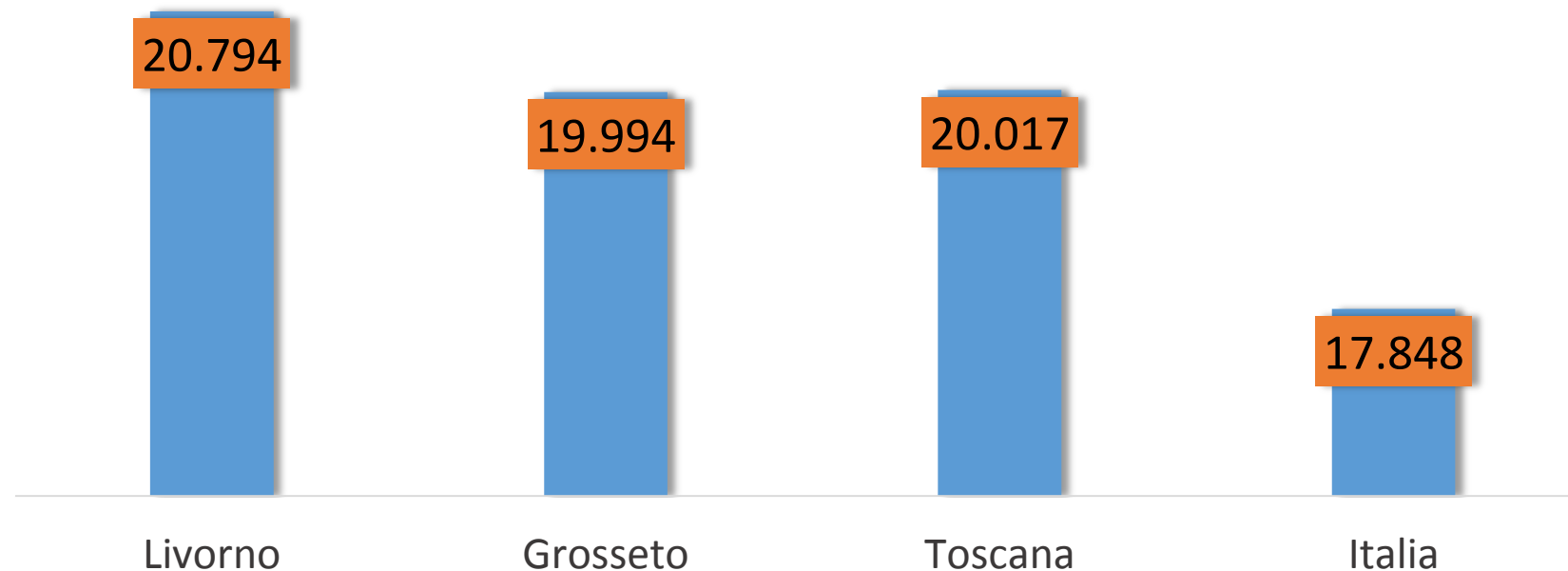
Pesante contrazione del reddito pro capite disponibile per consumi nel decennio 2008- 2018.

Si stimano di lieve entità gli incrementi annuali tra il 2018 ed il 2020.

Consumi

Consumi pro capite 2018 - Confronti territoriali

Valori in €



Tra il 2008 ed il 2018 l'importo medio dei consumi dei livornesi è risultato costantemente superiore alla media regionale e nazionale e si prevede in ulteriore espansione nel periodo 2019-2020.

A Grosseto il livello dei consumi annui è sostanzialmente in linea con il dato regionale e superiore al livello nazionale.

Consumi

Evoluzione storica e previsionale dei consumi pro capite:

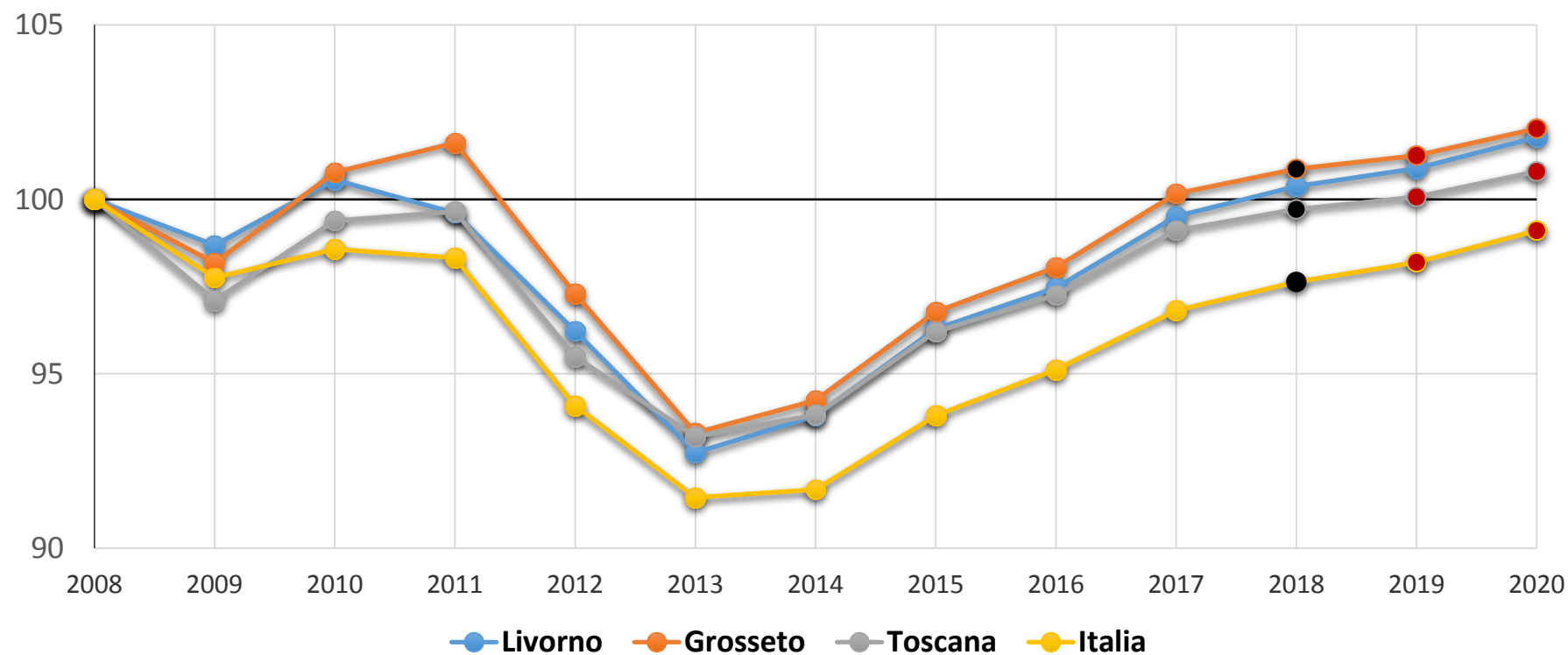
Pesante crollo tra il 2011 ed il 2013. In ripresa dal 2014.

Recupero dei livelli pre-crisi:

Grosseto 2017
Livorno 2018
Toscana 2019
Italia ?

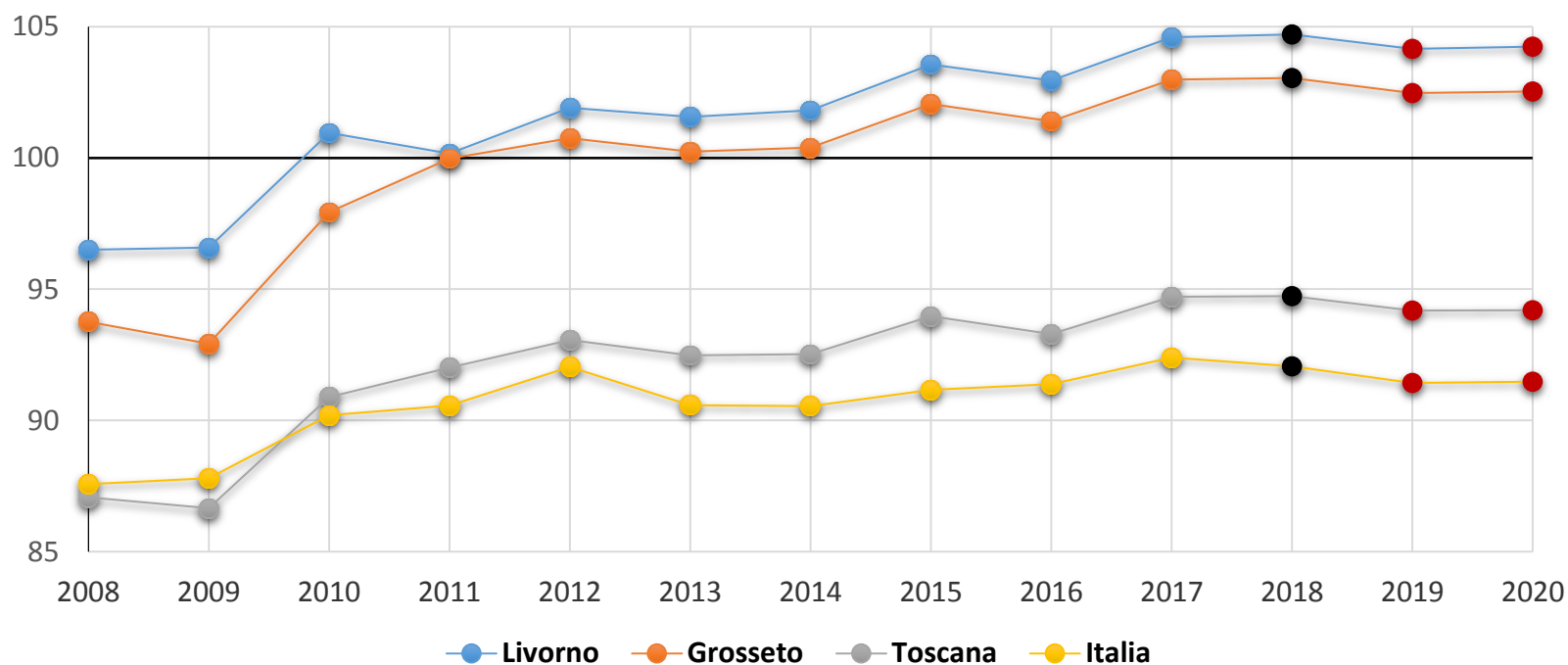
Consumi pro capite - Andamento 2008-2020 reale

Dati 2008-2017, stime 2018 (● nero) e previsioni 2019 -2020 (● rosso) con indici a base 2008



Propensione al consumo

Andamento 2008-2020 della **propensione al consumo** del reddito disponibile da parte delle famiglie
 Dati 2008-2017, stime 2018 (● nero) e previsioni 2019 -2020 (● rosso) con indici a base 2008 = 100 (livello pre crisi)



Nel periodo 2008-2018 la propensione al consumo mostra un andamento incostante che culmina tuttavia in un esito di crescita ossia in un valore 2018 superiore ai livelli pre-crisi in tutti i contesti territoriali.

Popolazione residente

Da quattro anni i tassi di crescita totali delle due province risultano negativi ma, soprattutto, inferiori a quelli regionale e nazionale.

Residenti e bilancio demografico al 31/12/2018							
Territorio	Residenti 2018		Bilancio demografico 2018				
	Totale	Variazione tend. %	Saldo naturale	Tasso di crescita naturale (‰)	Saldo migratorio totale	Tasso di crescita migratorio (‰)	Tasso di crescita totale (‰)
Livorno	334.832	-0,41	-2.088	-6,22	705	2,10	-4,12
Grosseto	221.629	-0,25	-1.390	-6,26	844	3,80	-2,46
Toscana	3.729.641	-0,20	-18.579	-4,98	11.252	3,01	-1,96
Italia	60.359.546	-0,21	-193.386	-3,20	68.959	1,14	-2,06

- La popolazione locale, soprattutto livornese, si riduce più velocemente che in Toscana ed in Italia.
- **Saldo naturale** ampiamente negativo in tutti i comuni delle due province.
- **Tasso di crescita naturale** pari alla metà di quello nazionale.
- **Saldo migratorio** positivo ma insufficiente a colmare il *gap* derivante dal saldo naturale.

Tassi di nati-mortalità particolarmente preoccupanti in Val di Cornia e nell'Amiata Grossetano.

Popolazione straniera

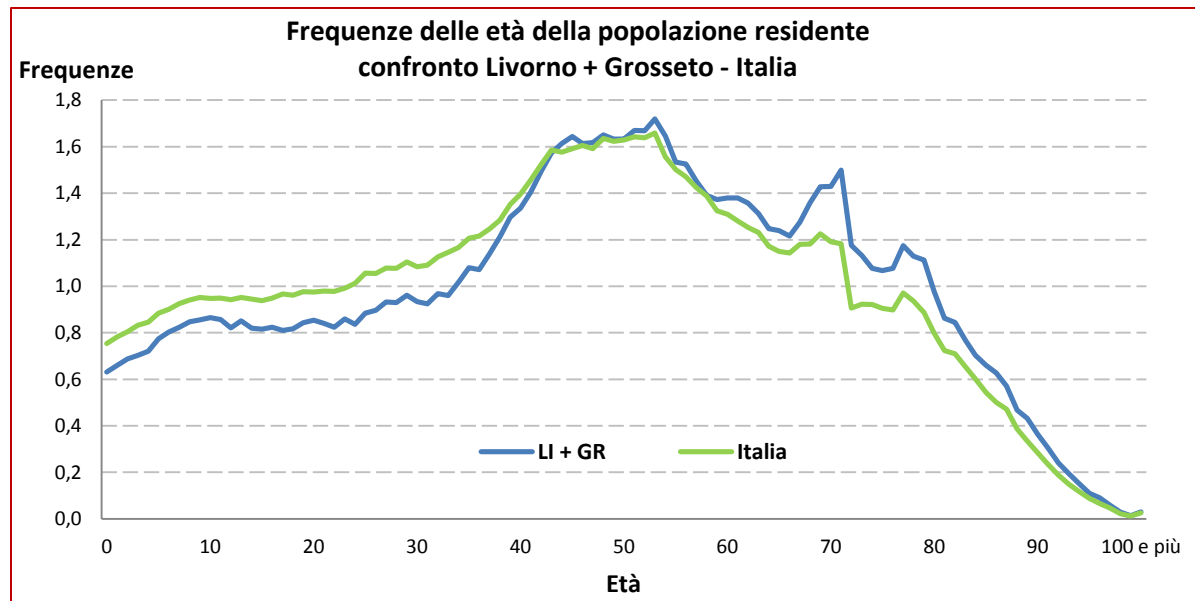
Popolazione straniera residente al 31/12/2018, variazione % tendenziale ed incidenza % sulla popolazione totale residente					
Territorio	31/12/2018			Variazione % tendenziale	Incidenza % su residenti
	Maschi	Femmine	Totale		
Grosseto	11.079	12.511	23.590	3,0	10,64
Livorno	13.072	14.902	27.974	1,6	8,35
Toscana	196.624	220.758	417.382	2,2	11,19
Italia	2.536.787	2.718.716	5.255.503	2,2	8,71

Si conferma la scarsa attrattività che la provincia livornese esercita su chi viene dall'estero. A Grosseto l'incidenza della popolazione straniera si avvicina a quella media regionale.

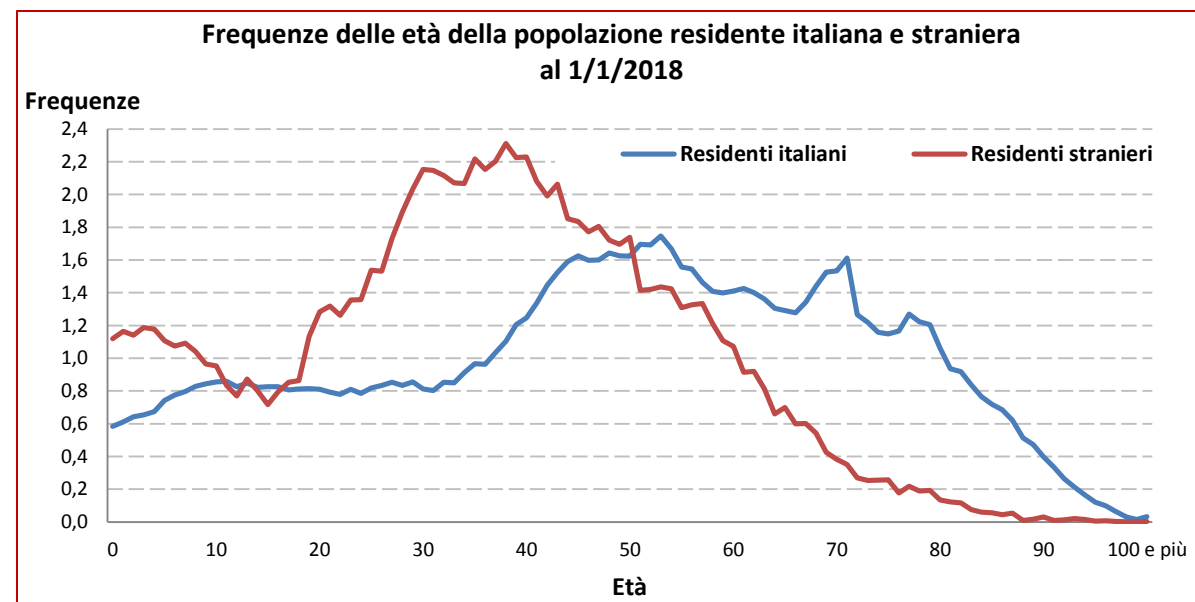
Prime dieci nazionalità dei residenti stranieri - 2018					
Provincia di Livorno			Provincia di Grosseto		
Nazionalità	Incidenza %	Incidenza cumulata %	Nazionalità	Incidenza %	Incidenza cumulata %
Romania	20,77	20,77	Romania	27,25	27,25
Albania	12,10	32,87	Albania	10,70	37,95
Ucraina	8,93	41,81	Macedonia	7,56	45,52
Marocco	8,56	50,37	Marocco	6,71	52,23
Senegal	6,93	57,30	Ucraina	6,19	58,42
Moldova	3,37	60,66	Polonia	4,20	62,62
Perù	3,12	63,79	Moldova	4,19	66,81
Cina	2,73	66,52	Germania	2,98	69,78
Nigeria	2,41	68,92	Turchia	2,20	71,98
Germania	2,35	71,27	Tunisia	1,87	73,85

- Oltre 120 nazionalità; le prime 10 pesano per oltre il 70% del totale.
- Romana e albanese le comunità più numerose in entrambe le province.
- A Livorno si distinguono senegalesi e peruviani, i macedoni a Grosseto.

Popolazione per età



Dal confronto con la curva nazionale: minore presenza di popolazione nelle età fin oltre i quarant'anni e soprattutto tra i 15 ed i 30. Frequenze simili fino ai 60 anni mentre, dopo questa soglia, s'invertono i «rapporti di forza».



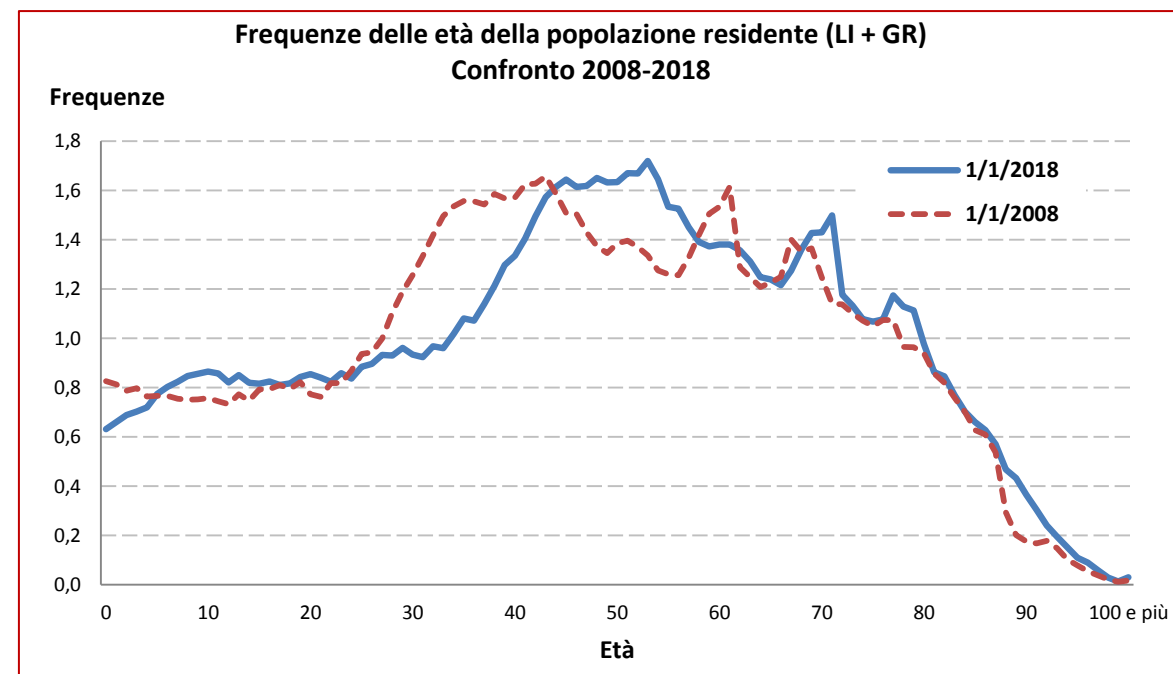
L'apporto degli stranieri è fondamentale per mitigare il decadimento demografico della popolazione locale: gli immigrati giungono in giovane età e contribuiscono anche ad aumentare il tasso di fecondità generale. Come si può osservare nel primissimo tratto della curva relativa agli stranieri, quest'ultimo fenomeno appare peraltro in lieve declino negli ultimi 3-4 anni.

Popolazione 10 anni

Alcuni indicatori demografici, confronto 2017-2008									
Territorio	Numero medio di figli per donna		Età media al parto		Indice di vecchiaia		Età media		
	Anno	2017	2008	2017	2008	2017	2008	2017	2008
Livorno		1,28	1,31	32,1	31,4	224,1	208,5	47,6	46,2
Grosseto		1,20	1,39	31,5	31,0	237,8	224,4	48,0	46,8
Toscana		1,28	1,42	32,1	31,4	201,4	189,6	46,7	45,5
ITALIA		1,32	1,45	31,9	31,1	168,9	143,4	44,9	42,9

Dal confronto temporale (10 anni), è evidente il processo d'invecchiamento: la curva è quasi interamente traslata verso destra, risentendo, da un lato, dall'aumento della speranza di vita e, dall'altro, dallo scarso ricambio generazionale, mitigato solo dall'apporto fornito dagli stranieri.

Rispetto al 2008 si fanno meno figli e più tardi e cresce marcatamente l'indice di vecchiaia e l'età media della popolazione.



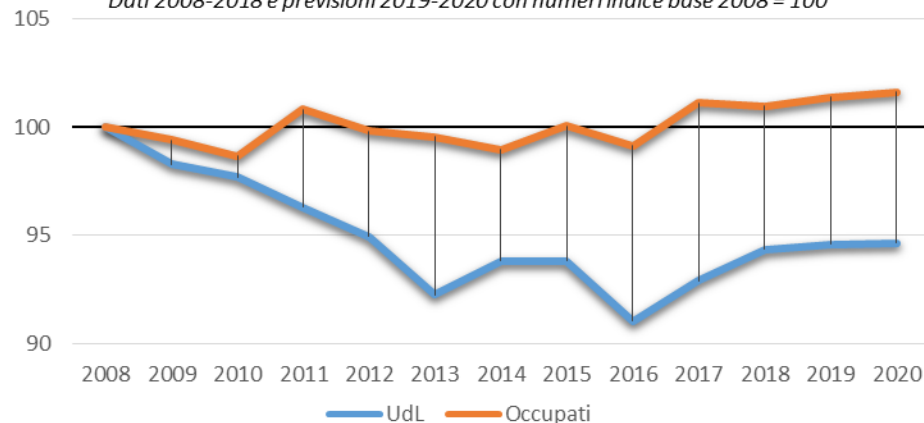
Mercato del lavoro: occupati e unità di lavoro

Ad eccezione di Grosseto, nel 2018 gli occupati superano i livelli pre-crisi. Diversamente le unità di lavoro risultano ovunque ancora inferiori.

Confronto tra l'andamento delle **unità di lavoro** e gli **occupati**

Livorno

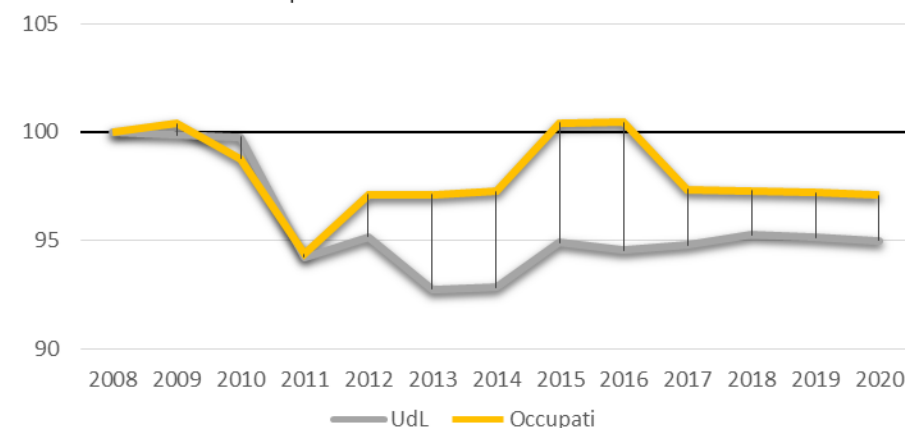
Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020 con numeri indice base 2008 = 100



Confronto tra l'andamento delle **unità di lavoro** e gli **occupati**

Grosseto

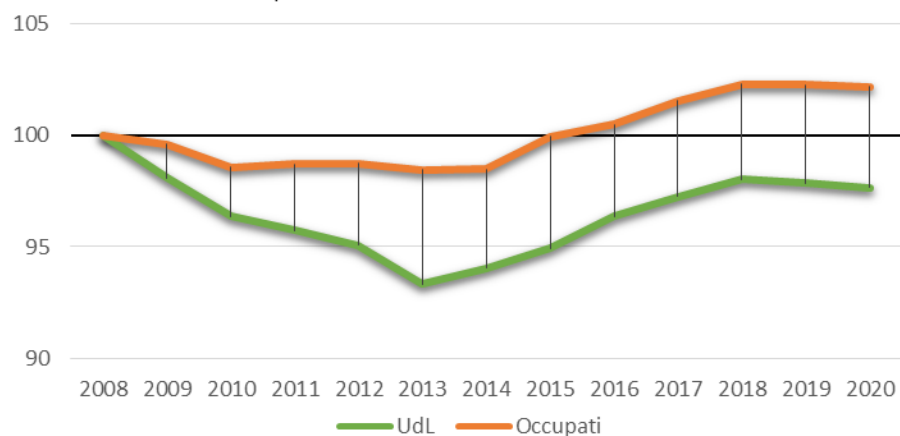
Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020 con numeri indice base 2008 = 100



Confronto tra l'andamento delle **unità di lavoro** e gli **occupati**

Toscana

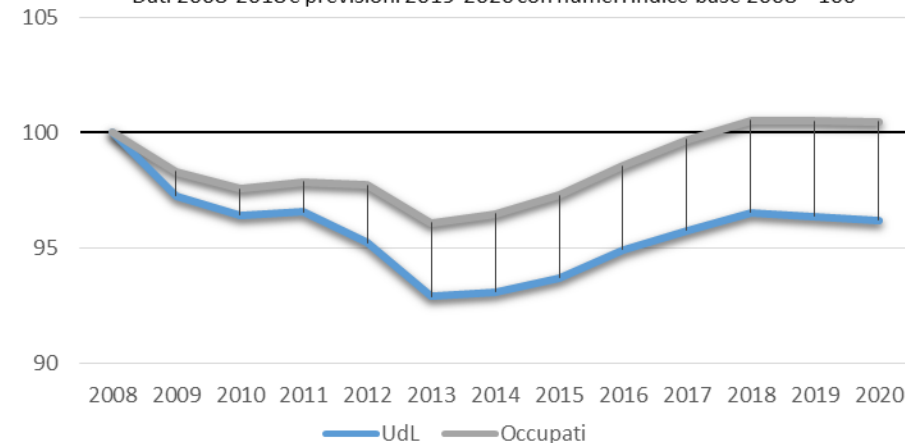
Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020 con numeri indice base 2008 = 100



Confronto tra l'andamento delle **unità di lavoro** e gli **occupati**

Italia

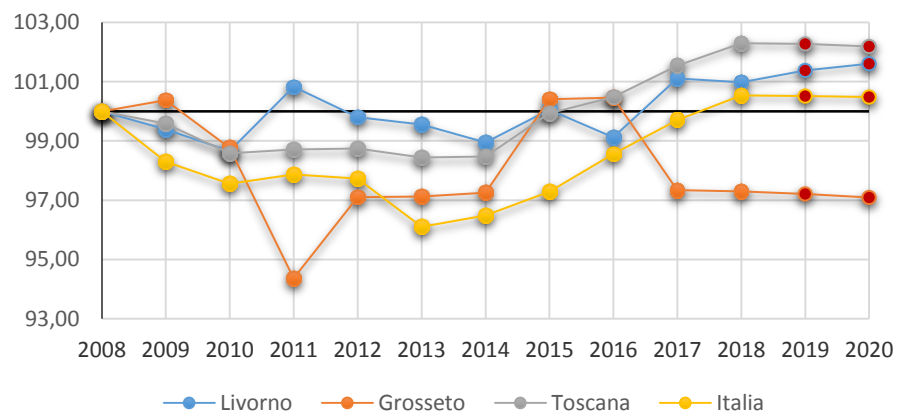
Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020 con numeri indice base 2008 = 100



Mercato del lavoro: occupati e unità di lavoro

Occupati di 15 anni e più - Andamento 2008-2020

Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020 (● rosso) con numeri indice base 2008=100



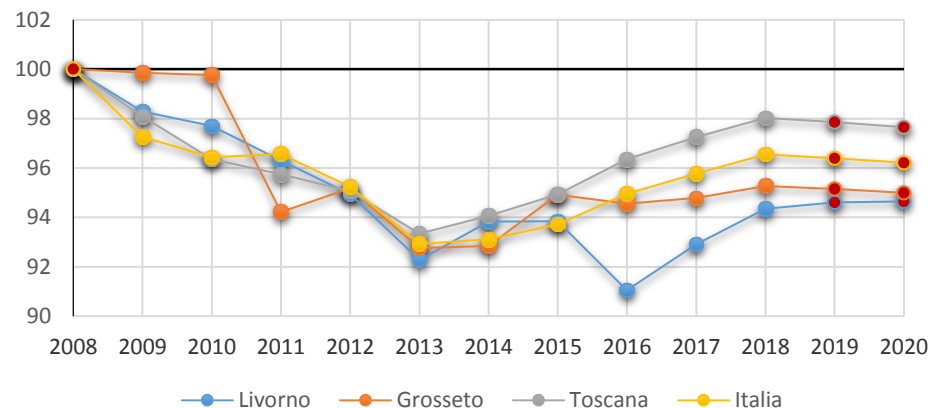
Nel decennio forte contrazione dei **rapporti di lavoro a tempo pieno** mentre crescono i lavori **part time**, specie per le donne.

Il **risultato finale** è che il reddito "maschile" viene a mancare o si riduce. Per compensare la situazione familiare, le donne che già lavoravano *part time* aspirano ad un lavoro *full time*.

La caduta occupazionale ha colpito di più **Costruzioni e Industria**, settori tipicamente maschili e con posti di lavoro a tempo pieno, mentre ha mostrato una maggior tenuta nei **Servizi**, dove si concentra maggiormente il lavoro femminile e con forte presenza di part time, ed in **Agricoltura**, dove prevalgono rapporti di lavoro a carattere stagionale e discontinuo.

Unità di lavoro - Andamento 2008-2020

Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020 (● rosso) con numeri indice base 2008=100

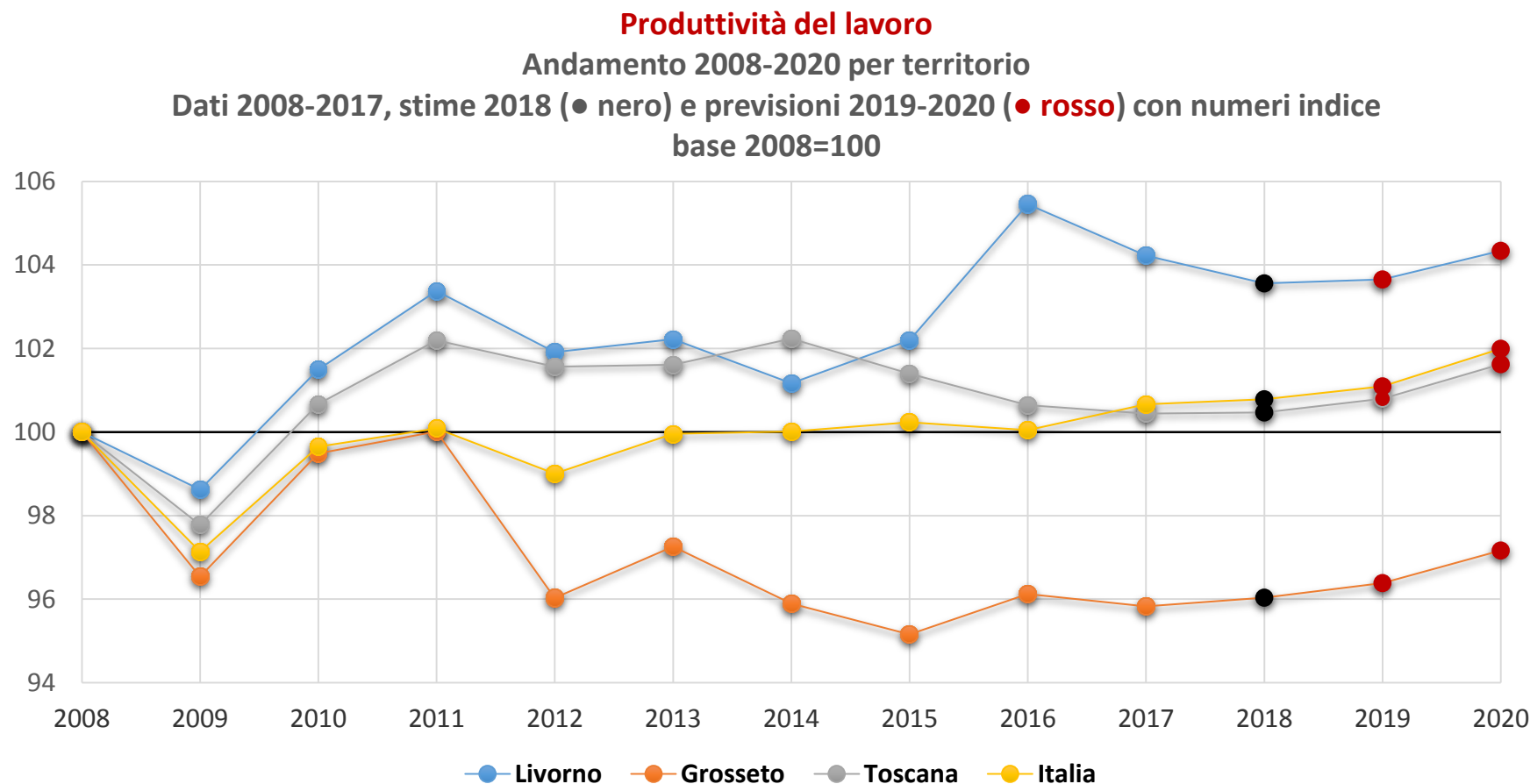


Chi non lavora inizia la ricerca di una qualsiasi opportunità.

Mercato del lavoro: produttività

La produttività del lavoro di Livorno, Toscana ed Italia, pur con una certa discontinuità, è da alcuni anni stabilmente sopra i valori pre-crisi.

Diversamente a Grosseto, dove pesa la ben nota bassa produttività del lavoro associata all'agricoltura.



Tasso di disoccupazione:

Livorno, Grosseto e Toscana inferiore alla media nazionale.

Biennio 2017-2018:

Diffuso calo del tasso di disoccupazione che resta ad un livello intermedio tra il 2008 ed il picco di periodo.

L'eccezione di Grosseto

Il tasso di disoccupazione cresce per il secondo anno di seguito: nel 2018 torna a quota 8,9% come nel 2013.

Previsioni 2019-2020:

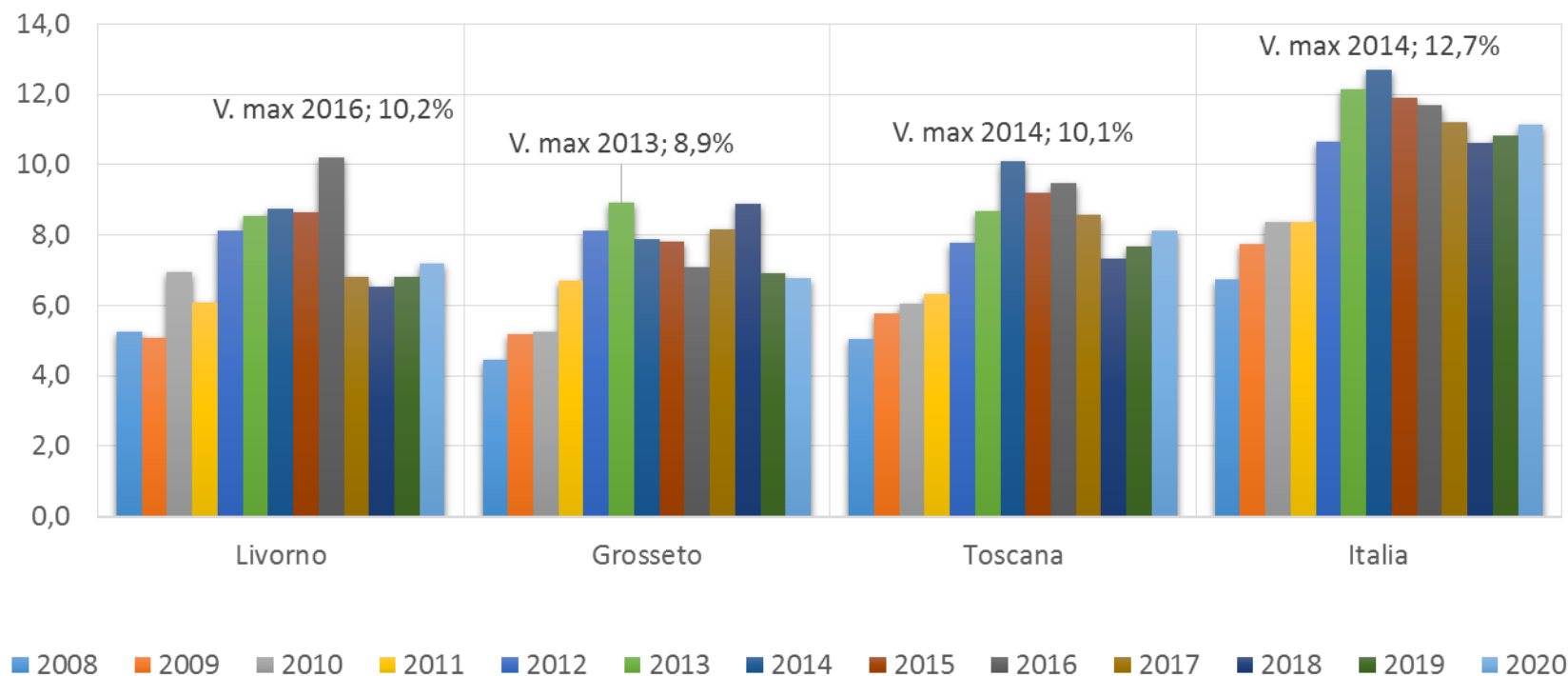
Indice in crescita per Livorno, Toscana e Italia
In contrazione a Grosseto.

Mercato del lavoro: disoccupazione

Tasso di disoccupazione

Andamento 2008-2020

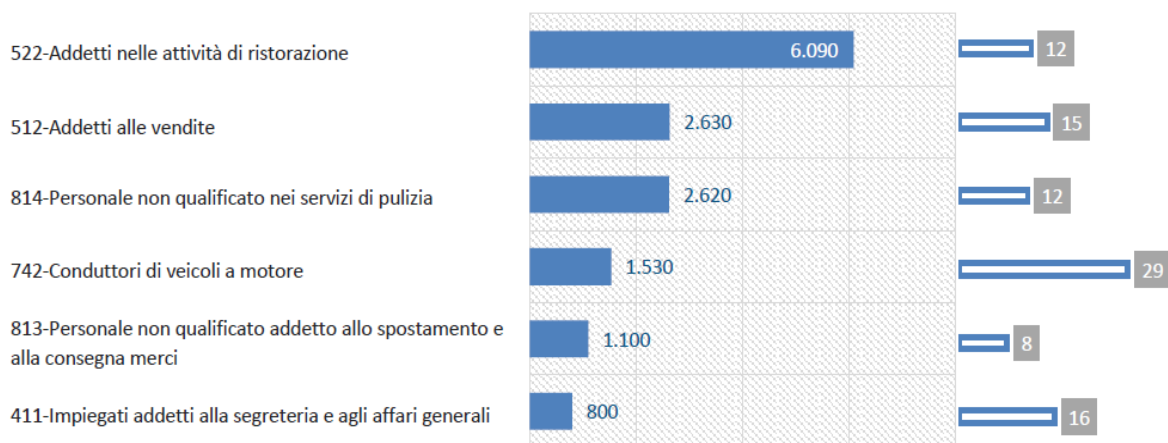
Dati 2008-2018 e previsioni 2019-2020



Indagine Excelsior: le professioni più richieste

Livorno

Le professioni più richieste in provincia nel 2018 di cui difficili da reperire (%)

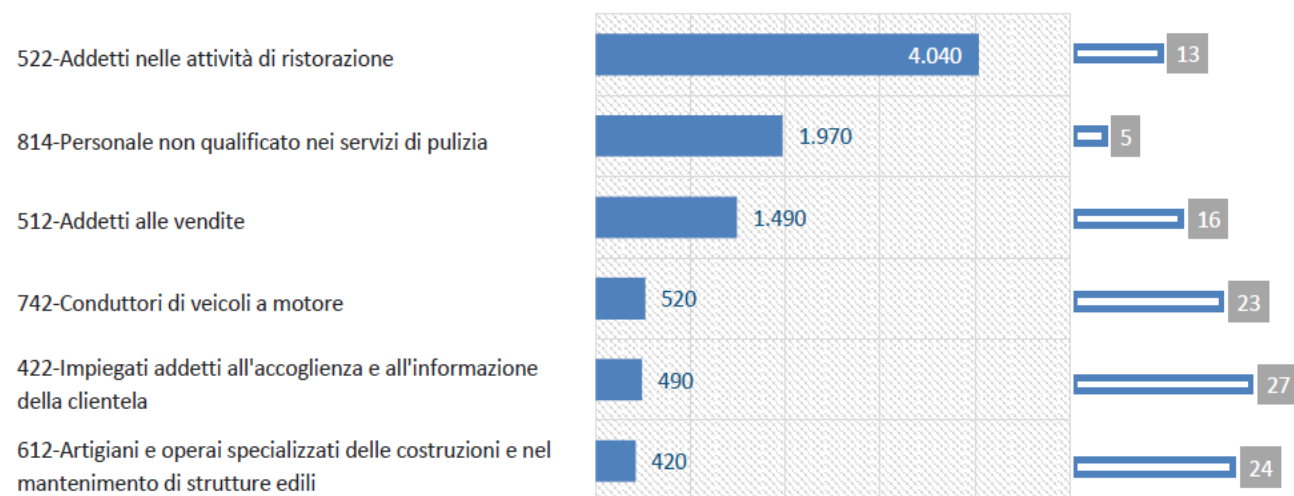


Scarsa domanda di profili *high skills*.

Maggioritaria la richiesta di figure professionali legate al lavoro stagionale ed a settori con prevalenza di *part time*.

Grosseto

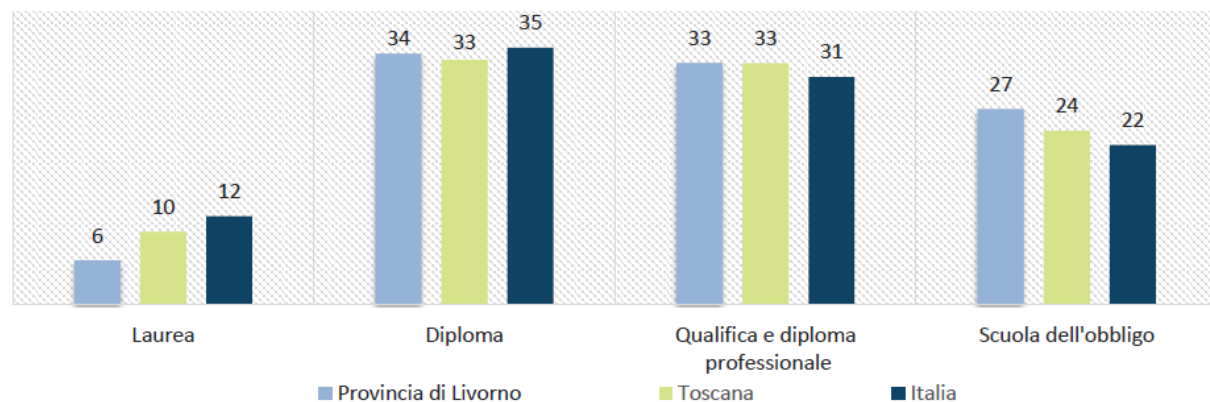
Le professioni più richieste in provincia nel 2018 di cui difficili da reperire (%)



Indagine Excelsior: titoli di studio richiesti

Livorno

Entrate previste per livello di istruzione nel 2018 (%)

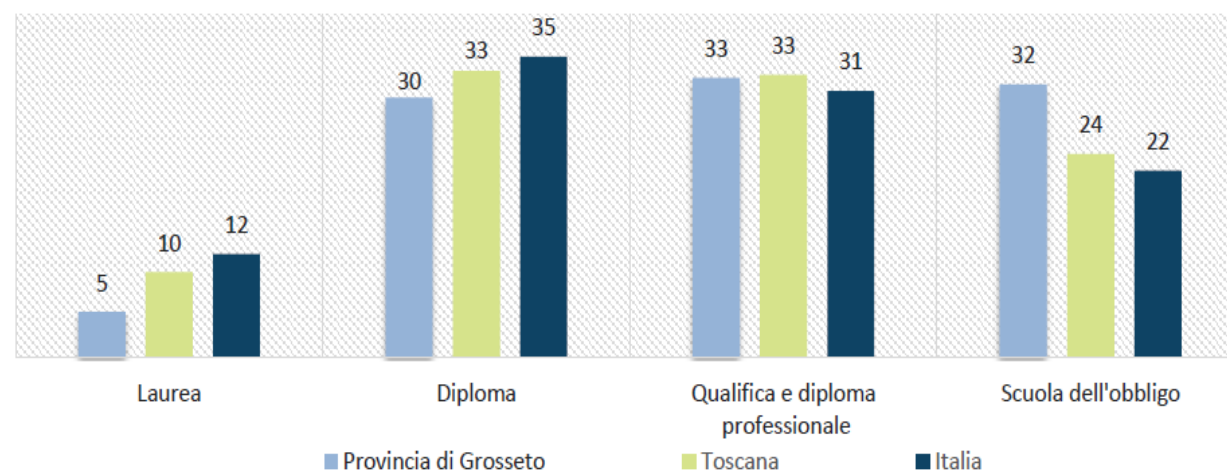


Scarsa la domanda di laureati

Maggiore quella di diplomati e qualificati con preferenza indirizzi amministrazione, finanza e marketing, turismo, meccanica e benessere.

Grosseto

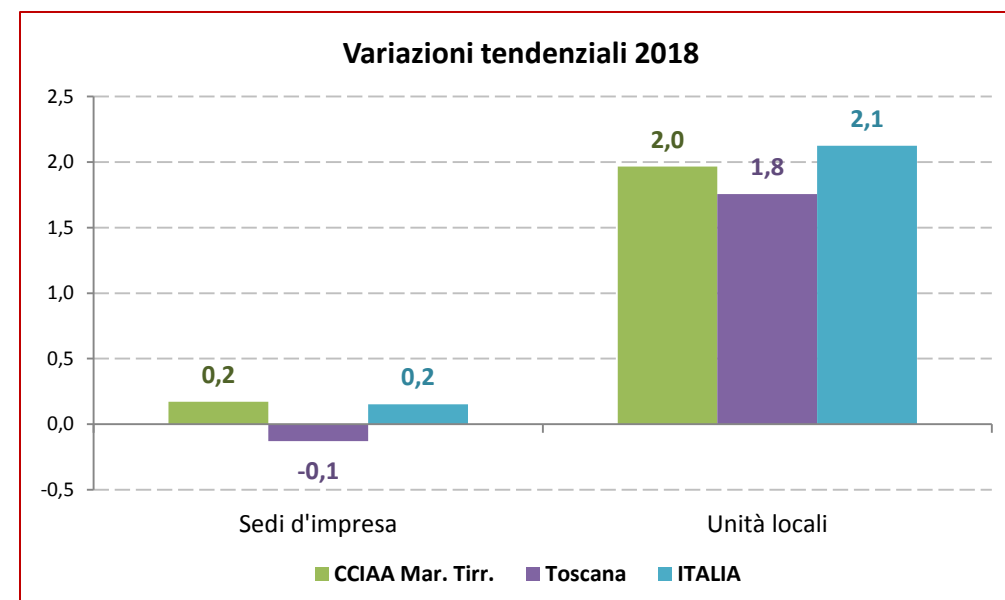
Entrate previste per livello di istruzione nel 2018 (%)



Imprese 2018

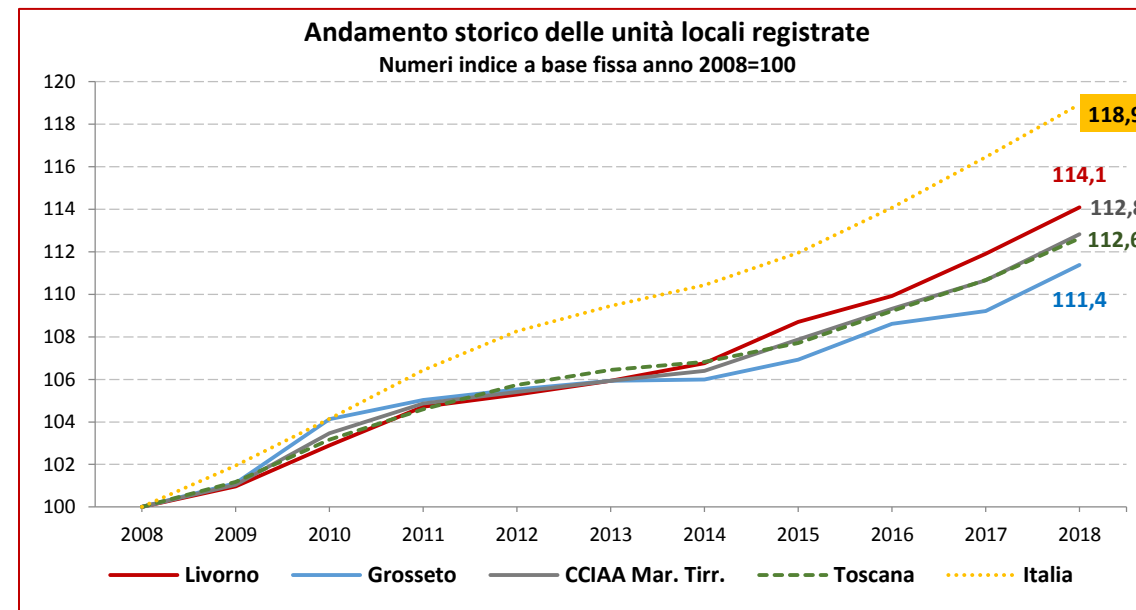
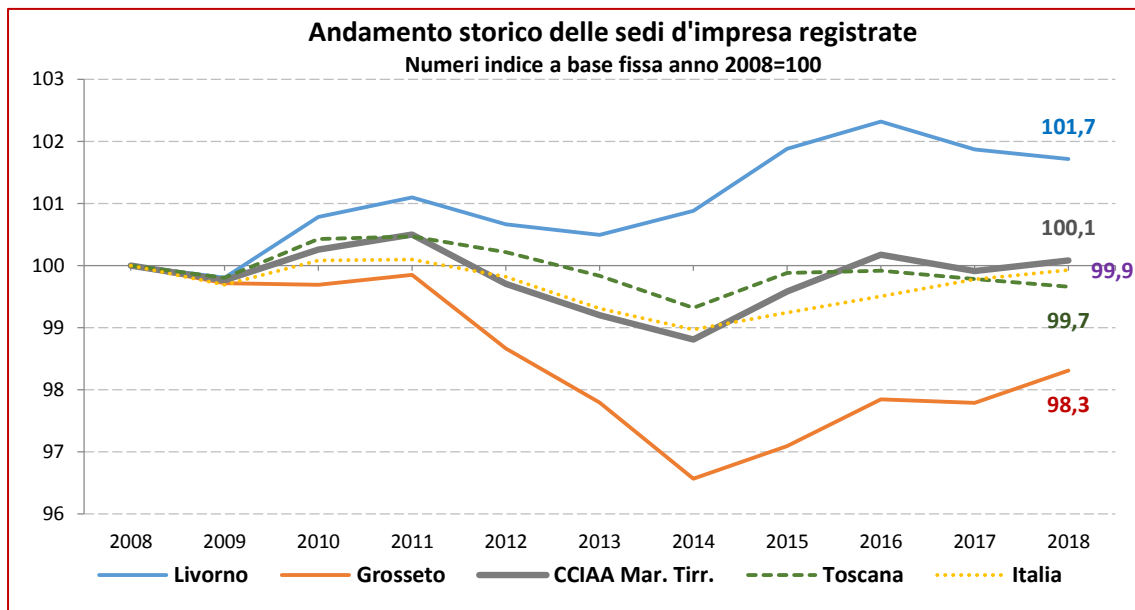
	Sedi d'impresa	var. tend. %	Unità locali	var. tend. %	TOTALE	var. tend. %	Unità locali su sedi d'impresa
Grosseto	29.251	0,5	7.155	2,0	36.406	0,8	0,24
Livorno	32.789	-0,1	8.412	2,0	41.201	0,3	0,26
CCIAA Mar. Tirr.	62.040	0,2	15.567	2,0	77.607	0,5	0,25
Toscana	413.822	-0,1	97.594	1,8	511.416	0,2	0,24
ITALIA	6.099.672	0,2	1.271.130	2,1	7.370.802	0,5	0,21

Le unità locali, in particolare quelle con sede fuori provincia, crescono molto più delle sedi d'impresa. Tale andamento si rileva non solo nel 2018...



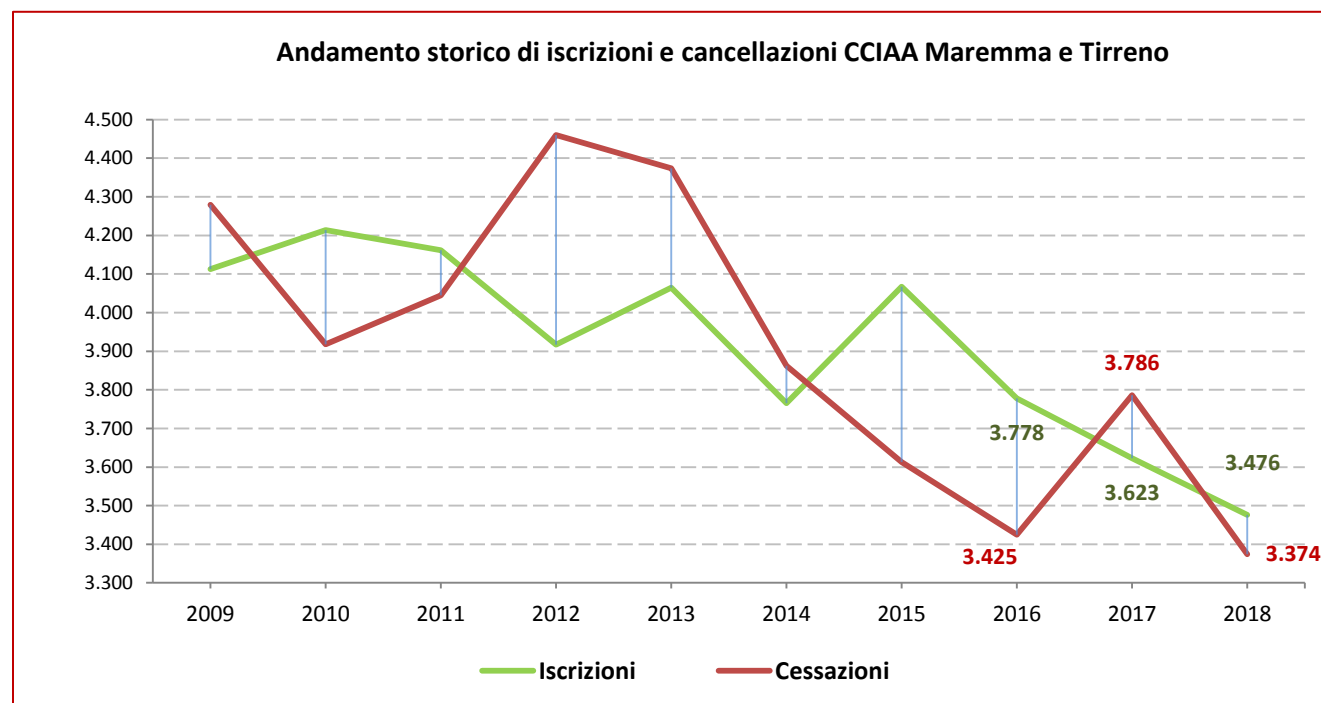
Imprese 10 anni

... è in realtà in atto ormai da svariati anni.

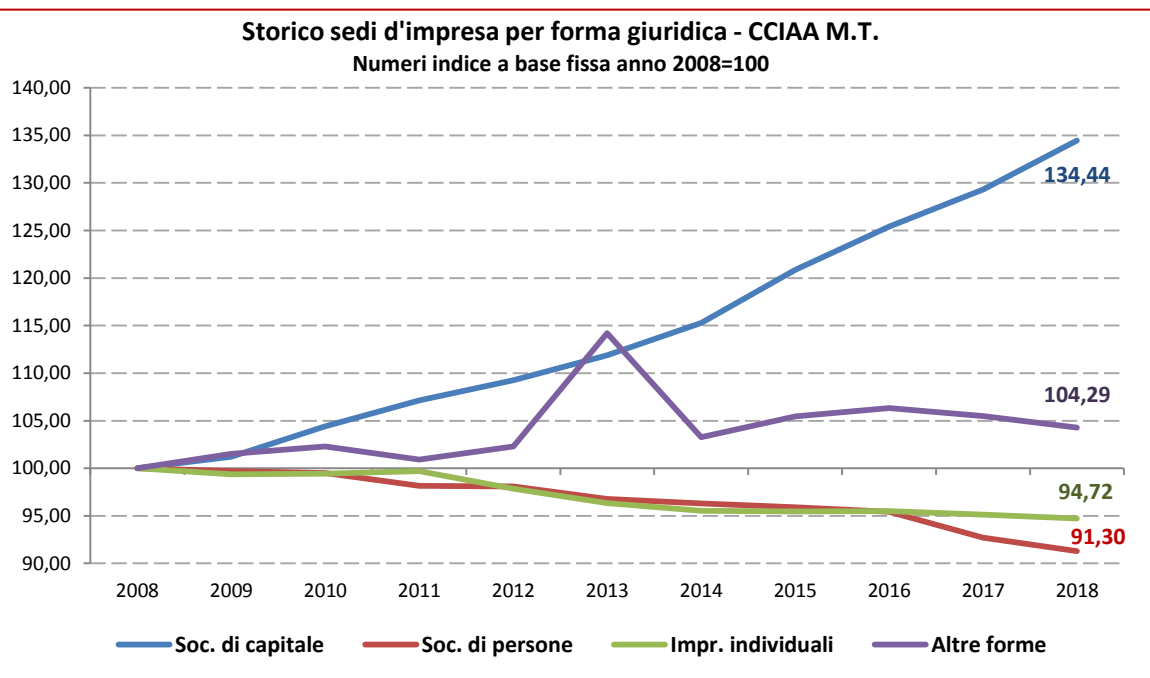


Iscrizioni e cancellazioni

Le iscrizioni e le cancellazioni hanno subito una tendenza al ribasso, tanto che il 2018 si caratterizza come minimo assoluto per entrambe le serie storiche. In dieci anni è diminuita la propensione all'imprenditorialità ma le imprese restate sul mercato sono mediamente più grandi e più "strutturate".

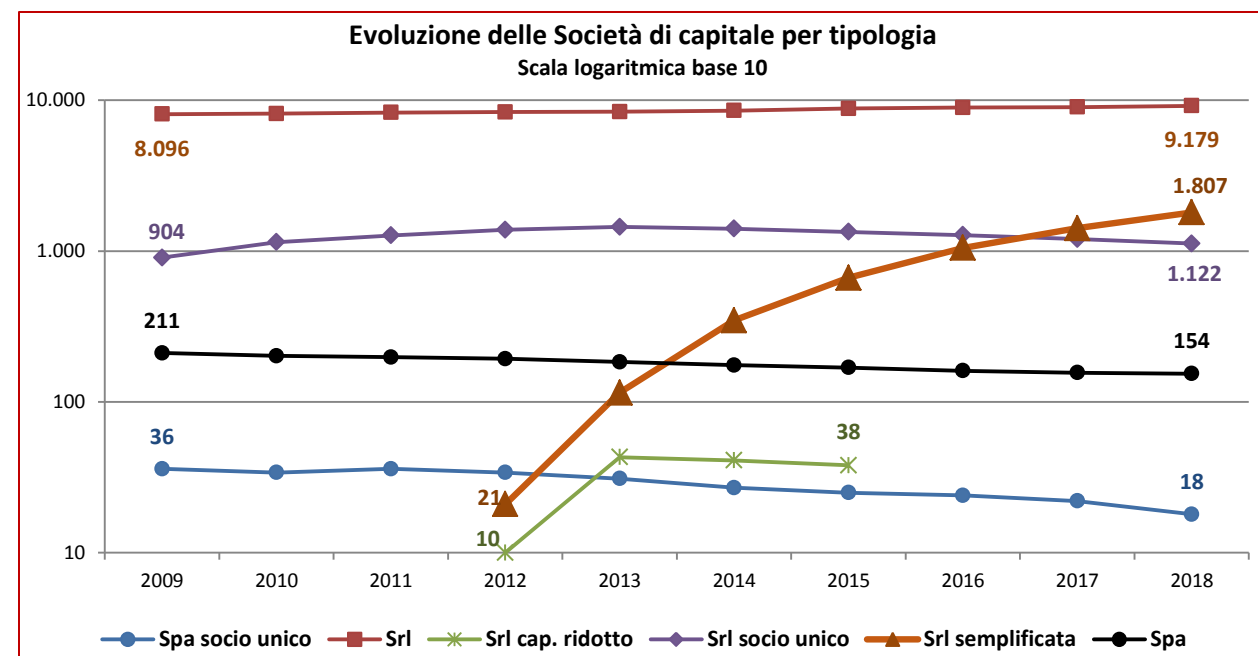


Imprese per forma giuridica

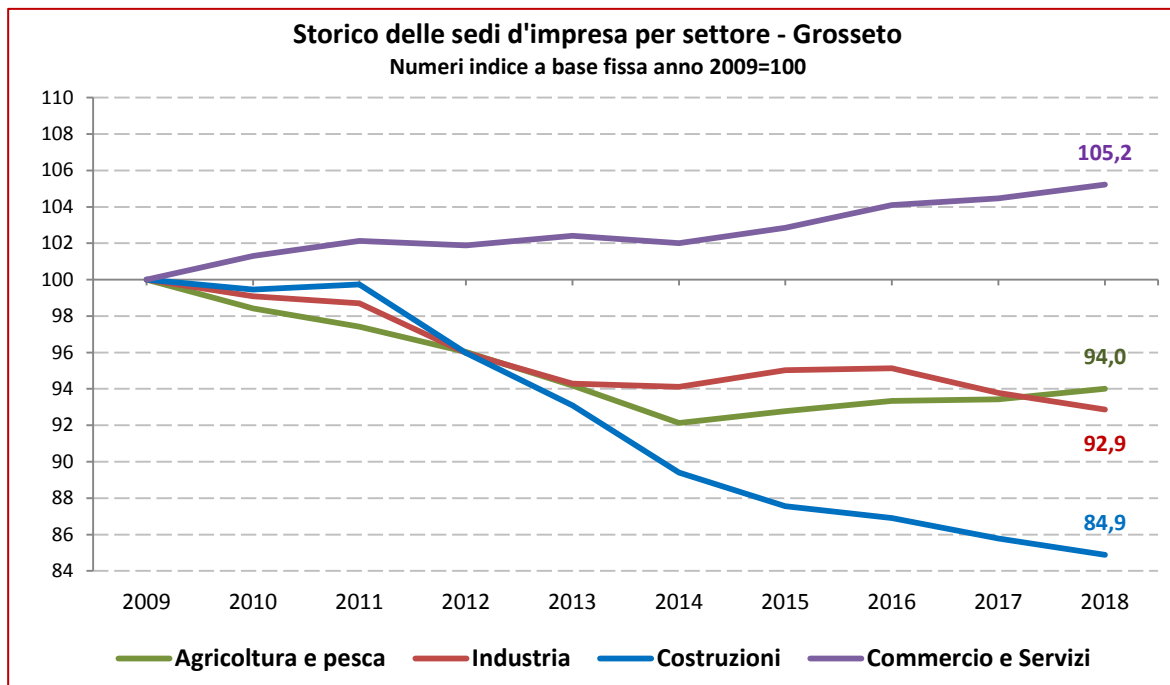
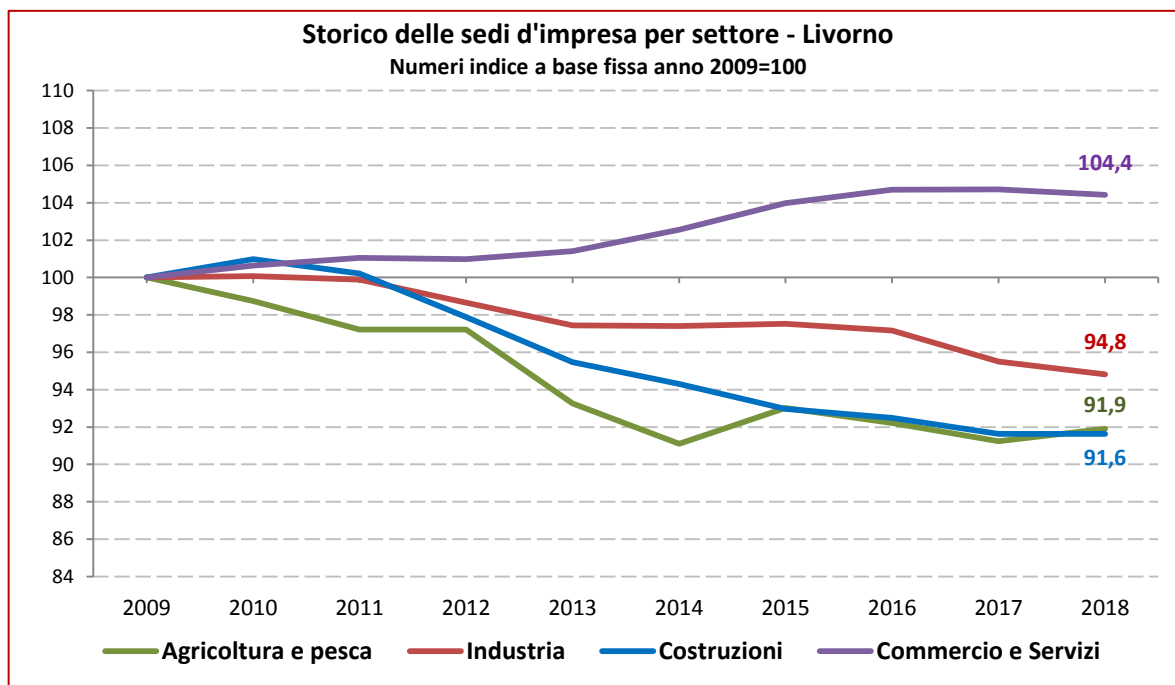


E' ormai assodato come le società di capitale siano l'unica classe di forma giuridica a crescere senza soluzione di continuità da svariati anni, andamento che si osserva ormai dall'inizio del millennio, in ogni livello territoriale.

La tipologia che ha contribuito maggiormente alla crescita numerica delle società di capitale è stata sicuramente quella della **srl semplificata**, passata in pochi anni da qualche unità alle 1.800 attuali. Nello stesso arco di tempo, sia le srl *tout court*, sia le srl a socio unico hanno sperimentato una crescita assai più blanda.



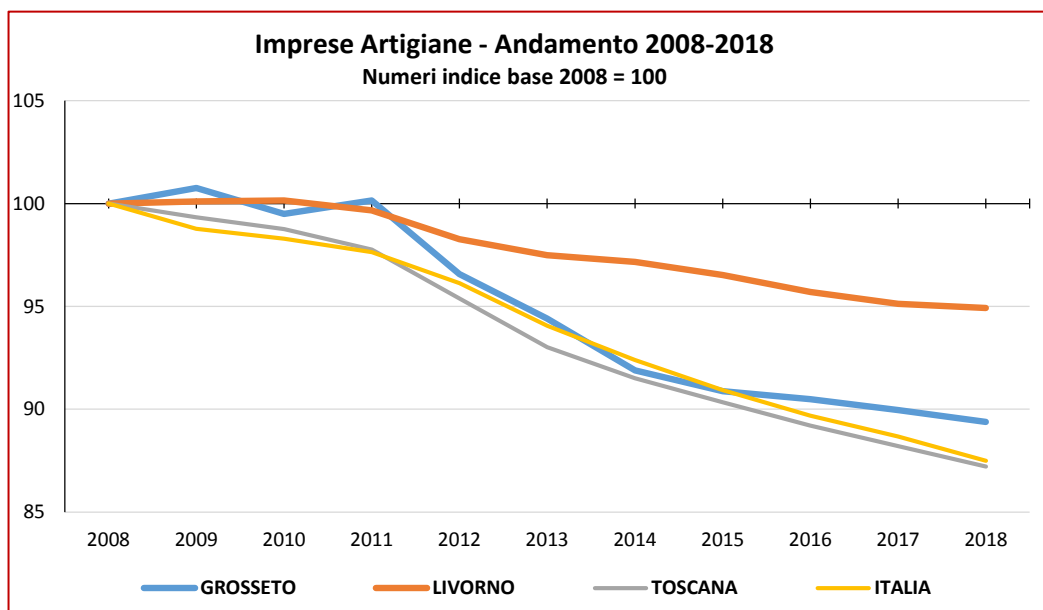
Imprese 10 anni



In entrambe le province, solo il terziario (commercio più servizi) ha incrementato le proprie fila. Gli altri settori hanno subito perdite più o meno gravi: la più evidente è quella delle costruzioni, senza dimenticare il calo dell'industria in Maremma e quello dell'agricoltura nel livornese.

Artigianato

Mentre il tessuto imprenditoriale raggiunge a malapena i livelli del 2008, le imprese artigiane crollano ovunque, soprattutto l'artigianato di produzione.



Livorno dal 22,7% del 2008 al 21,2% del 2018

Grosseto dal 21,5% del 2008 al 19,5% del 2018

Toscana dal 28,8% del 2008 al 25,2% del 2018

Italia dal 24,5% del 2008 al 21,5% del 2018

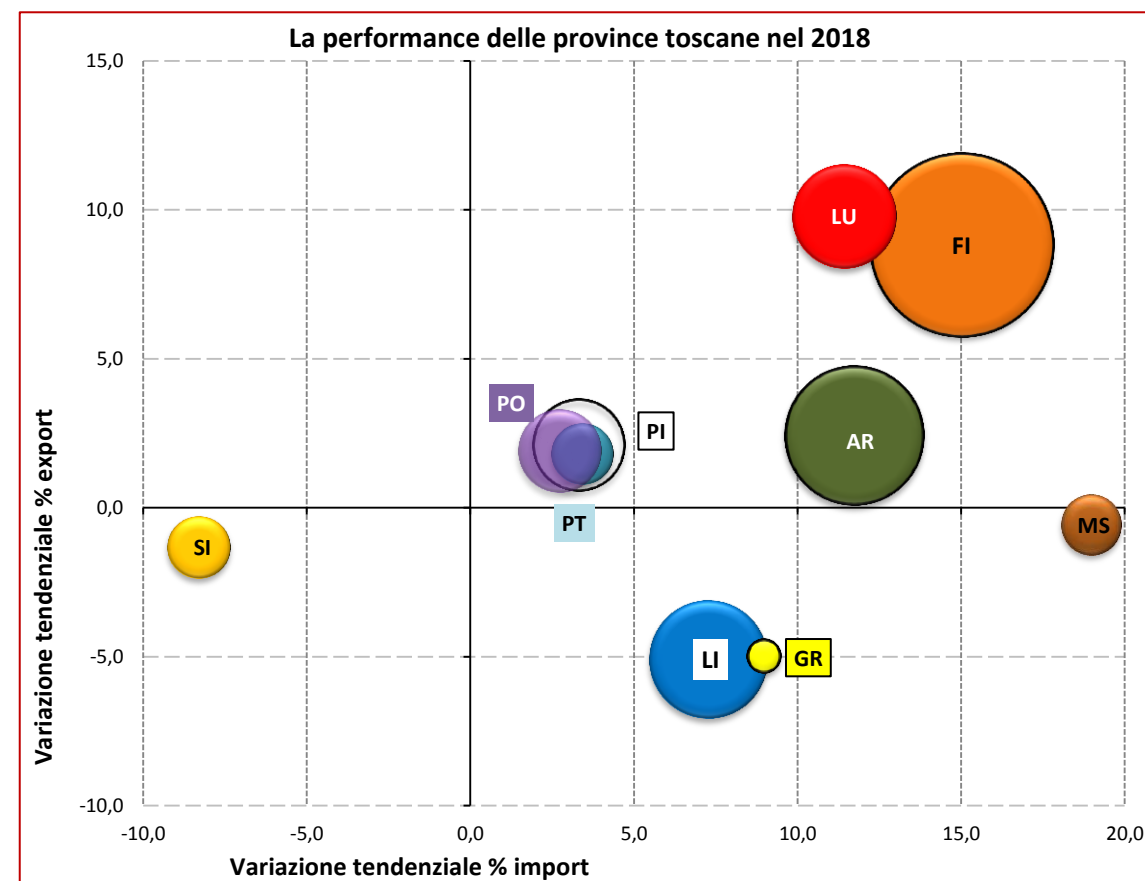
La maggior debolezza dell'Artigianato di fronte alla crisi ha portato ad una diffusa contrazione del peso del settore sul sistema complessivo delle imprese.

Commercio estero 2018

Valori totali 2018, saldi e variazioni tendenziali per import ed export

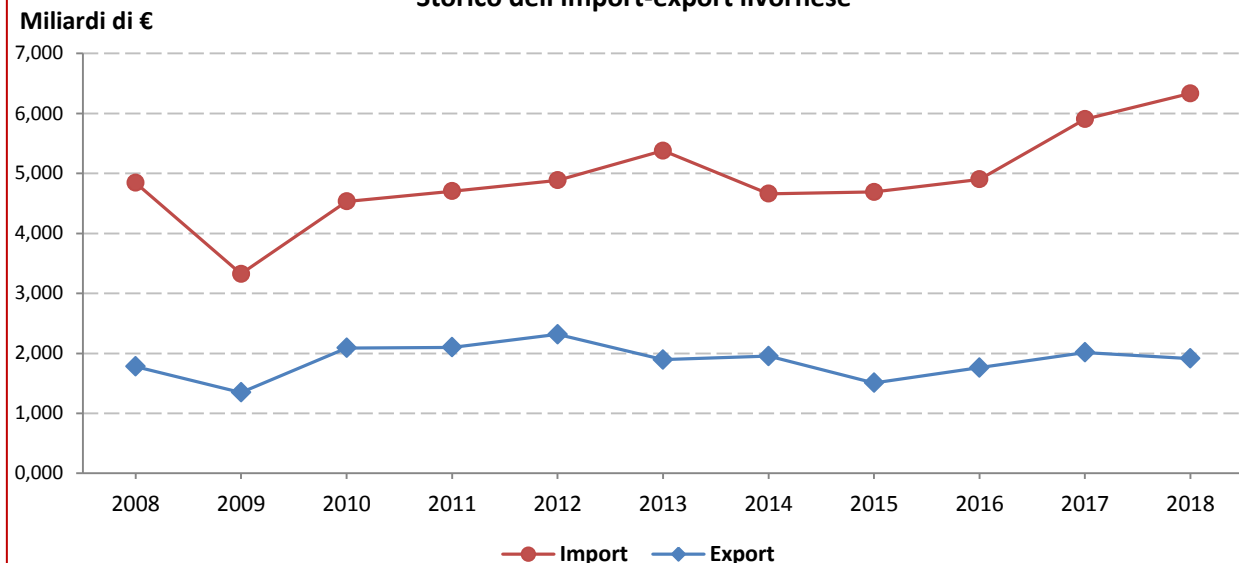
Territorio	2018 (provvisorio)		Saldo (€)	Var. % Import	Var. % Export
	Import (€)	Export (€)			
Livorno	6.333.779.119	1.913.319.529	-4.420.459.590	7,3	-5,1
Grosseto	222.658.074	371.331.526	148.673.452	9,0	-4,9
Toscana	25.317.422.021	36.390.567.229	11.073.145.208	9,4	4,5
Italia	423.998.108.363	462.898.983.413	38.900.875.050	5,6	3,1

Livorno, con Firenze ed Arezzo, è uno dei principali territori toscani in termini di valore degli scambi con l'estero, diversamente da Grosseto. Il buon andamento regionale è evidente anche dal fatto che la maggior parte dei territori si trova nel quadrante in alto a destra, quello in cui sono positive sia la variazione tendenziale delle importazioni, sia quella delle esportazioni; oltre Siena fanno eccezione proprio Livorno e Grosseto.



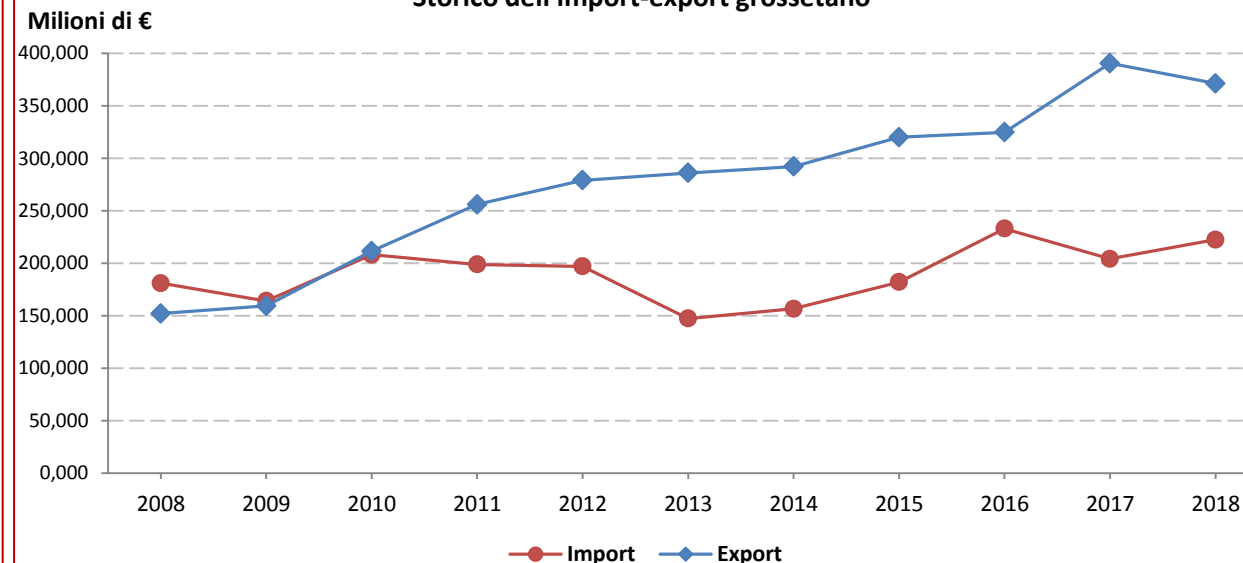
Commercio estero 10 anni

Storico dell'import-export livornese



In dieci anni a Livorno le importazioni hanno evidenziato una tendenza alla crescita, mentre le esportazioni sono risultate sostanzialmente costanti. Il punto di minimo è coinciso col 2009 per entrambe le serie, ossia l'anno in cui il commercio mondiale ha subito un forte rallentamento.

Storico dell'import-export grossetano



Le esportazioni grossetane confermano una costante e robusta ascesa, mentre si è interrotta più volte la tendenza alla crescita dell'import. Se ad inizio periodo il valore delle due serie era pressoché simile, attualmente le esportazioni valgono quasi il doppio delle importazioni.

Turismo 2018

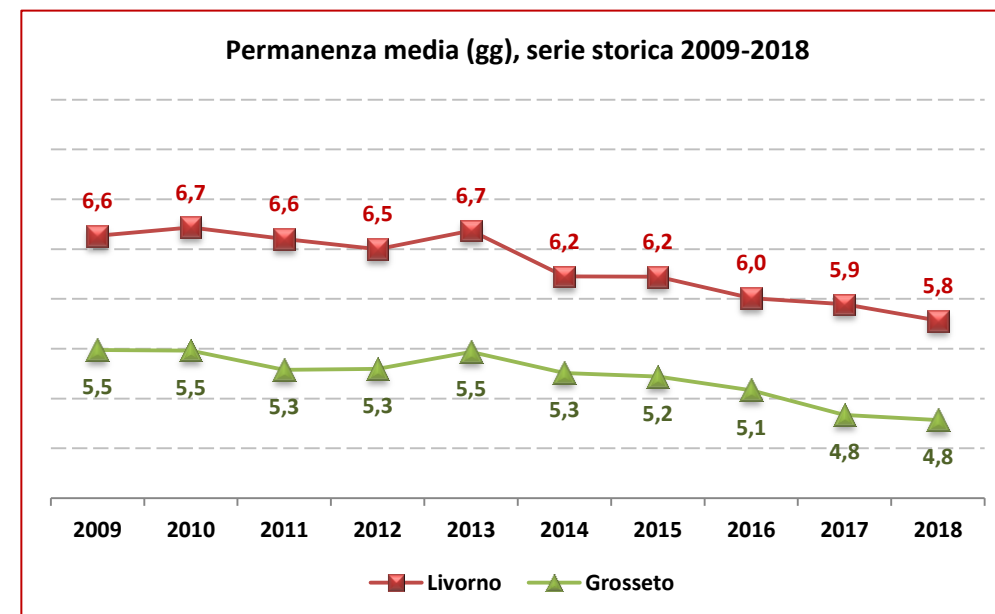
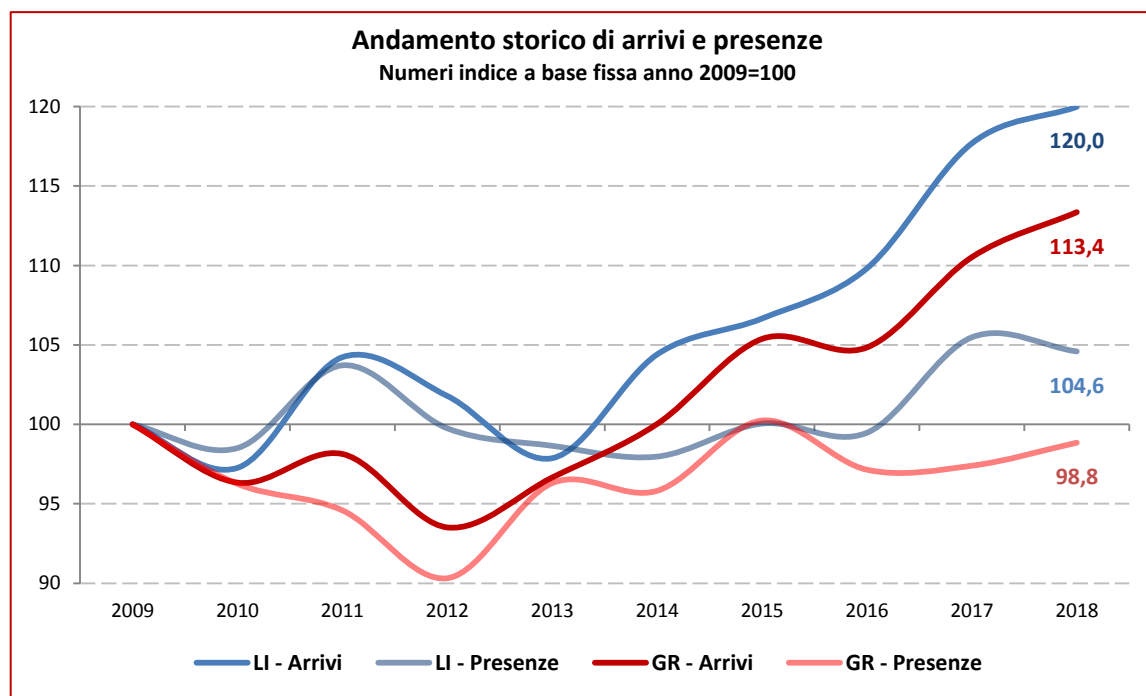
Movimenti turistici 2018 e variazioni tendenziali - Livorno						
	Italiani		Stranieri		Totali	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2018						
Alberghieri	486.235	1.859.663	213.955	935.564	700.190	2.795.227
Extralberghieri	465.596	3.218.082	324.228	2.602.224	789.824	5.820.306
Totale Esercizi	951.831	5.077.745	538.183	3.537.788	1.490.014	8.615.533
Variazioni tendenziali						
Alberghieri	1,8%	-1,9%	5,1%	-2,5%	2,8%	-2,1%
Extralberghieri	-0,2%	-2,3%	3,2%	2,5%	1,2%	-0,2%
Totale Esercizi	0,9%	-2,2%	4,0%	1,1%	2,0%	-0,8%

A Livorno quasi 1,5 milioni di arrivi e poco più di 8,6 milioni di presenze. I primi sono in ascesa (+2,0%), le seconde in lieve calo (-0,8%). Gli arrivi in crescita grazie soprattutto al contributo degli stranieri (+4%). La flessione delle presenze è frutto di due andamenti antitetici: quelle italiane sono calate del 2,2% mentre quelle straniere si sono incrementate dell'1,1%. Crescita tendenziale in termini di arrivi (alberghiero +2,8%, extralberghiero +1,2%) e riduzione nelle presenze (alberghiero -2,1%, extralberghiero -0,2%).

Movimenti turistici 2018 e variazioni tendenziali - Grosseto						
	Italiani		Stranieri		Totali	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2018						
Alberghieri	391.705	1.217.876	109.754	463.292	501.459	1.681.168
Extralberghieri	544.531	2.987.319	170.346	1.151.053	714.877	4.138.372
Totale Esercizi	936.236	4.205.195	280.100	1.614.345	1.216.336	5.819.540
Variazioni tendenziali						
Alberghieri	4,6%	2,6%	2,0%	2,0%	4,0%	2,5%
Extralberghieri	1,3%	1,6%	2,3%	-0,1%	1,6%	1,1%
Totale Esercizi	2,7%	1,9%	2,2%	0,5%	2,6%	1,5%

In Maremma oltre 1,2 milioni di visitatori (+2,6%) per 5,8 milioni di notti (+1,5%). Crescono soprattutto degli italiani, già ampiamente maggioritari (+2,7% negli arrivi, +1,9% nelle presenze) e in positivo anche gli stranieri (+2,2% arrivi, +0,5% presenze). Per l'alberghiero una crescita maggiore rispetto all'extralberghiero sia per arrivi (+4,0% contro +1,6%), che per pernottamenti (+2,5% contro +1,1%).

Turismo 10 anni



Negli ultimi 10 anni gli **arrivi** sono in costante crescita dal 2012 a Grosseto e dall'anno successivo a Livorno. Le **presenze** risultano in moderata crescita a Livorno e in lieve calo a Grosseto.

Di conseguenza si riduce la **permanenza media**, fenomeno che si è accentuato soprattutto nell'ultimo quinquennio. In dieci anni si è perso quasi un giorno in entrambe le province: non poco in termini di ricadute economiche sul territorio.

Grazie per l'attenzione...

ma non è tutto!

SISPRINT

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

OBIETTIVO: *Supportare Politiche di sviluppo a misura di imprese e territori*

Rafforzare la capacità della Pa di programmare politiche di sviluppo coerenti con i fabbisogni di imprese e territori. E' l'obiettivo di **S.I.S.PR.IN.T.**, finanziato dal PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è soggetto beneficiario, e realizzato in coordinamento con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

S.I.S.PR.IN.T. si articola in **tre fasi**:

- L'**ANALISI** - Report regionali con declinazioni provinciali a supporto delle politiche di sviluppo per consentire agli stakeholder di disporre di mappe dettagliate e costantemente aggiornate in merito a ciò che accade nelle realtà locali;
- L'**ASCOLTO** - **21 Camere di commercio** svolgono il ruolo di **antenne territoriali**, punto di ascolto, animazione e raccolta delle esigenze manifestate dal territorio e dalle imprese. Tra queste, per la Toscana, c'è **la CCIAA della Maremma e del Tirreno**;
- La **PROPOSTA** - Disponibile per le Pa una **strumentazione** in grado di **qualificare la progettualità** per lo sviluppo.

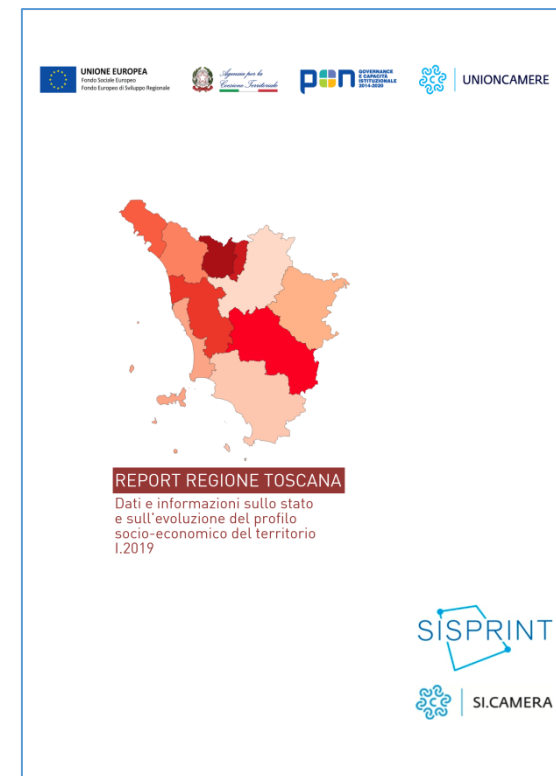
SISPRINT

STRUMENTI DI ANALISI: IL REPORT REGIONALE

Il Report regionale semestrale, **giunto alla seconda edizione**, è stato realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. *Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali*, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Tale strumentazione è basata primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli stakeholder di disporre di un set di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato.





STRUMENTI DI ANALISI: IL CRUSCOTTO INFORMATIVO

- Il **Cruscotto informativo online**, strumento di informazione statistica sui fenomeni economici dei territori italiani. Contiene l'andamento in serie storica di numerosi indicatori correlati con gli Obiettivi della programmazione, con la possibilità di confronto tra territori.
- Quali sono le sue **peculiarità**?
 - ◉ centralità della dimensione territoriale;
 - ◉ integrazione, sistematizzazione e valorizzazione di diverse fonti statistiche, valorizzando i dati delle Camere di commercio;
 - ◉ coerenza con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato;
 - ◉ adozione di scale territoriali sovracomunali (aree interne e aree di crisi);
 - ◉ Analisi del **posizionamento** di ogni regione/provincia nel contesto delle regioni NUTS 2 europee
 - ◉ Focus sulle **nuove geografie della produzione** del valore (green economy, cultura e creatività, coesione sociale) e le dimensioni del benessere
 - ◉ Lettura dei dati collegata a una riflessione in termini di **politica economica e politica di sviluppo locale**
 - ◉ modalità grafiche innovative di analisi e presentazione dei risultati.



Per richiedere le credenziali di accesso al Cruscotto Informativo:

Per il sistema camerale scrivere a:
segreteria.generale@unioncamere.it
c/c m.labia@sicamera.camcom.it
antenna.sisprint.toscana@lg.camcom.it

Per gli enti territoriali scrivere a:
comunicazione.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it
c/c antenna.sisprint.toscana@lg.camcom.it

Per ulteriori informazioni

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C3673S145/sisprint.html>

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/>

http://www.lg.camcom.it/pagina2438_sisprint.html